



Politecnico
di Bari

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 4-2025



Seduta del 28 marzo 2025



Il giorno 28 marzo 2025, alle ore 14.00, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 10259 del 19 marzo 2025, di ordini del giorno suppletivi prot. n. 11018 del 25/03 e prot. n. 11241 del 26/3/25 e di posticipo della seduta alle ore 14.00 si è riunito, presso la sala Consiliare di questo Politecnico in via Amendola, 126/b Bari, il Consiglio di Amministrazione, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali sedute precedenti

PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA

1. Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010. Parere
2. Ciclo di pianificazione integrata 2024-2026: misurazione Performance di Ateneo anno 2024.
3. Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati. Applicabilità del Regolamento in regime transitorio.
4. Programmazione del personale.

DIDATTICA

5. Offerta Formativa 2025/2026: Modifiche di ordinamento – riformulazione ordinamenti.
6. Offerta Formativa 2025/2026: Convenzione tra la Marina Militare italiana e il Politecnico di Bari nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria informatica e dell'Automazione.
7. Accesso programmato a.a. 2025/2026.

DOCENTI

8. Chiamata docenti.

PERSONALE TAB

9. Trattenimento in servizio del personale ai sensi dell'art. 1 comma 165 della Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207).
10. Proroga contratto a tempo determinato Tecnologo.
11. Reclutamento a tempo determinato di personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

STUDENTI

12. Accordo per garantire il diritto allo studio degli studenti anche extra-UE titolari di protezione sussidiaria o umanitaria promossi da autorità ed organismi sovranazionali biennio 2025/2026-2026/2027unicore 7.0.



13. Ripartizione finanziaria – Assegnazione risorse ai sensi del Decreto Ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – Interventi finalizzati a promuovere l’inclusione degli studenti.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

14. Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica – CINI. Designazione del rappresentante del Politecnico di Bari nell’Assemblea.
15. Incubatore del Politecnico di Bari Boosting Innovation in Poliba Società consortile a responsabilità limitata - BINP Scarl. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
16. Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST”. Approvazione delle modifiche statutarie.
17. Deposito di una domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio: "Dispositivo fotonico programmabile" a titolarità del Politecnico di Bari. Inventore referente prof. De Carlo.
18. Domanda di brevetto in Europa no. EP 22793464.3 dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich. Adempimenti connessi alla concessione del titolo di PI. Inventore referente Prof.ssa Claudia Vitone.
19. Proposta di costituzione dello spin off accademico “COMMUNITY HERITAGE REGENERATION s.r.l. SB - COHRE S.r.l. SB”. Referente prof. Michele Montemurro.
20. Convenzione tra Politecnico di Bari e Università di Foggia per l’istituzione del Master universitario di II livello congiunto in "Tecnologie Innovative per la Diagnostica Intelligente e la Chirurgia di PrecisionE" (TIDICE) – proponente prof. V. Bevilacqua: approvazione.
21. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto SAFETY - POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020 - Sub Azione 1.4.B - Bando INNOLABS - CUP B33D17004280007 - R.S. Prof.ssa Marina Mongiello (DEI).
22. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie (acconto 75%) - PRIN 2017 - BE S2ECURE - Prof. Fabio Fatiguso - CUP D94I19001260001 (DICATEch)
23. Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”. Designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione.

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

24. Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di Avviso rivolto ai gruppi di studenti e assegnazione spazi.
25. Concessione comodato immobile Consorzio UniVersus CSEI – modifica contratto per voltura utenze.

STUDENTI

26. Progetto esecutivo per interventi a favore degli studenti per Politecnico di Bari per la valorizzazione degli aspetti collegati alle discipline sportive e la relativa bozza di accordo.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

27. Deposito di una domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio: "*Filtro fotonico riconfigurabile in frequenza centrale e banda operativa*" a titolarità del Politecnico di Bari. Inventore referente prof.ssa Ciminelli.
28. Master di II livello PoliBA-UniFG: Tecnologie Innovative per la Diagnostica Intelligente e la Chirurgia di PrecisionE - TIDICE. Proponente prof. Bevilacqua: attivazione.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Docente	✧		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		



Prof Michele OTTOMANELLI Docente	✧		
Prof. Nicola PARISI Docente	✧		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterni	✧		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		✧	
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	✧		
Dott.ssa Silvia PARISI Studente	✧		
Dott. Riccardo SEMERARO Studente	✧		

Alle ore 14.40 sono presenti: il Magnifico Rettore, i Consiglieri: prof. Carbone, dott. De Palma, prof. Di Noia, dott. Magarelli, prof. Ottomanelli, dott. Semeraro, Prof. Parisi, dott.ssa Parisi.

È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Romeo, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio e della dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica le dimissioni del Direttore Generale, Dott. Antonio Romeo, il quale, a partire dal 1° maggio 2025, assumerà un incarico analogo presso l'Università dell'Insubria. Precisa che la decisione è stata determinata da ragioni di natura personale e professionale. Ringrazia il Dott. Romeo per il contributo offerto negli ultimi mesi, sottolineandone la professionalità e la dedizione dimostrate nel corso del mandato. Infine, preannuncia che verrà nominato un facente funzione fino alle elezioni del prossimo Rettore, assicurando la continuità amministrativa nella fase di transizione.

Il Direttore Generale comunica al Consesso le motivazioni che lo inducono a lasciare l'incarico, precisando che tale decisione è determinata principalmente da urgenti ragioni familiari, alle quali non può sottrarsi. Esprime rammarico per non aver potuto rispettare l'impegno triennale assunto con il Rettore e manifesta profondo dispiacere per la scelta, maturata dopo un'attenta e prolungata riflessione. Sottolinea di aver cercato di offrire un contributo concreto, in particolare nella definizione di un nuovo modello organizzativo, volto a rispondere alle esigenze di ristrutturazione gestionale evidenziate dagli ultimi dati CINECA relativi al costo standard. Conclude auspicando una gestione ordinata della fase di transizione e una continuità amministrativa che valorizzi il lavoro svolto fino a questo momento. Infine, rivolge un sentito ringraziamento al personale tecnico amministrativo e bibliotecario, al Senato e al Consiglio di Amministrazione per il supporto e la fiducia ricevuti nel corso del suo mandato.

Il Rettore comunica le date stabilite nell'ultima seduta del Senato Accademico per l'elezione del Rettore:

- Prima votazione: 3 giugno 2025
- Seconda votazione: 6 giugno 2025
- Terza votazione: 10 giugno 2025
- Ballottaggio: 17 giugno 2025

Le votazioni si svolgeranno in presenza tramite il sistema di voto elettronico uVote di CINECA, utilizzando le postazioni telematiche situate nel CAMPUS e presso il Centro Interdipartimentale di Taranto. In casi eccezionali, l'elettore potrà richiedere di esercitare il diritto di voto da remoto, qualora si trovasse in condizioni specifiche previste dal Decreto di emanazione.

- PNRR PE, CN: monitoraggio stato di avanzamento della spesa: comunicazione.

Il Rettore informa che è stato condotto un monitoraggio sullo stato di avanzamento della spesa dei progetti PNRR M4.C2, della durata di 36 mesi, giunti, quindi, al terzo ed ultimo anno di attività. Preliminarmente, il Rettore informa che i progetti PNRR sono stati prorogati, giusta comunicazione del MUR agli HUB, al 28/2/2026, fermo restando che

“entro il termine di proroga indicato:

- le attività connesse al Programma di ricerca finanziato dovranno essere concluse e i relativi target finali conseguiti;*
- le spese dovranno essere state sostenute dai soggetti attuatori/realizzatori (Spoke, soggetti affiliati e altri soggetti che ricevono finanziamenti dai bandi a cascata di cui all'articolo 5) e dall'Hub;*
- i trasferimenti di risorse dagli Hub agli Spoke e quelli dagli Spoke ai soggetti affiliati e agli altri soggetti che ricevono finanziamenti dai bandi a cascata dovranno essere stati completati;*
- tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il Programma di ricerca dovranno essere rendicontate dall'Hub al MUR, secondo le modalità previste dal presente Avviso e dalle successive linee guida che saranno fornite dal MUR”.*

Pertanto, la data del 28/2/2026 non è da considerarsi quale termine ultimo di eleggibilità della spesa, dovendosi, invece, ritenere necessario chiudere le rendicontazioni e trasmettere le spese correlate ai progetti PNRR al più tardi entro il 31/12/2025, al fine di consentire all'Hub di effettuare i trasferimenti di risorse agli Spoke entro il 28/2/2026.

Il Rettore, inoltre, riferisce che, a seguito di un incontro tenutosi in data 13/3/2025 tra il MUR, nella persona del RUP degli avvisi in argomento, e i Soggetti interessati agli stessi in quanto beneficiari dei finanziamenti PNRR, sono state individuate dal MUR specifiche azioni da intraprendere al fine di incrementare la spesa del PNRR che, ad oggi, a livello nazionale, ammonta al 50% del totale, a meno di un anno dalla scadenza.

A tal fine il MUR riferisce (nota allegata) quanto segue:

“Per assicurarci che, in ogni caso, tutte le spese residue previste siano effettivamente sostenute, il Ministero procederà con un insieme di azioni combinate tra loro e, ove possibile, concertate con gli HUB. In particolare:

- 1. saranno individuati i Soggetti e i Programmi in maggiore ritardo di spesa (sotto la media del Progetto/Avviso) che dovranno entro e non oltre il 31 marzo 2025 innalzare in modo sostanziale (almeno al livello della media di progetto) il livello di spesa caricata;*
- 2. in assenza del miglioramento detto, il budget non speso verrà trasferito d'autorità a Soggetti e/o a Programmi con migliore capacità di spesa, per incrementarne in particolare il budget dedicato alle spese di personale;*
- 3. sarà ridotta la spesa prevista per acquisti alle sole procedure che si concluderanno con spesa effettiva entro fine maggio 2025;*
- 4. ciò che residua dal punto precedente verrà utilizzato analogamente al precedente punto 2.*

Queste azioni verranno definite e attivate tutte entro la fine di aprile 2025.

Quanto ai bandi a cascata, non avendo il Ministero su tale punto margini di intervento sostanziali, non si può comunque che auspicare e sollecitare che la conclusione delle progettualità vincitrici dei bandi non vada oltre ottobre 2025, con obbligo per gli Spoke di erogare entro e non oltre dicembre 2025 ...”.

Il Rettore specifica che, nell'ambito della piattaforma per la gestione dei Bandi PNRR M4.C2., AT WORK, la spesa di ogni singolo Soggetto si distingue in “caricata” e “trasmessa”. Nel primo caso, vengono tracciate le procedure, dall'avvio alla chiusura, che attestano ogni stato dell'iter di spesa. In tale fase, dunque, viene data evidenza della specifica obbligazione (impegno) che l'Ateneo ha assunto in ordine alle varie tipologie di costi ammissibili; nella seconda categoria, invece, rientrano le spese che, esauritesi le procedure interne con la liquidazione del costo ed ottenuta la validazione, possono dirsi rendicontate quindi “trasmesse” all'HUB affinché lo stesso sia abilitato all'invio finale al MUR.

Tale distinzione è rilevante in quanto il MUR riferendosi, nella comunicazione riportata in premessa, a “livello di spesa caricata” pone attenzione, quanto meno ai fini del monitoraggio in itinere, agli impegni assunti dai Soggetti beneficiari dei finanziamenti PNRR, quale indicatore dell'avanzamento della spesa.

A tal fine, gli HUB hanno comunicato la percentuale di spesa media caricata dall'intero PE/CN, su cui ogni Soggetto dovrà attestarsi, entro la fine del mese corrente, per poter consentire al MUR l'adozione delle conseguenti, eventuali, azioni correttive (vedasi allegati)

1. CN MOST percentuale di spesa media caricata 55% (alla data del 10/3/2025)
2. PE RESTART percentuale di spesa media caricata 45% (alla data del 17/3/2025)
3. PE NEST percentuale di spesa media caricata 46% (alla data del 21/3/2025)
4. PE MICS percentuale di spesa media caricata 53% (alla data del 13/3/2025)

5. CN HPC percentuale di spesa media caricata 68% (alla data del 13/3/2025)

Con analogia metodologia, internamente all'Ateneo è stato concluso un monitoraggio per gli stessi progetti su indicati, il cui esito è rappresentato nel documento allegato.

In esso, per ogni progetto, e distintamente per spoke

- la COLONNA A riporta la denominazione del PROGETTO PNRR, gli spoke in cui Poliba assume il ruolo di Affiliato o Realizzatore ed il Responsabile Scientifico Referente di Spoke;
- la COLONNA B "BUDGET ALLOCATO" riporta l'agevolazione concessa dal MUR per singolo progetto, inclusiva, ove presenti, sia dei Bandi a Cascata che delle ulteriori agevolazioni acquisite per effetto di closed call emanate dall'HUB;
- la COLONNA C "DATI MUR" riporta il livello percentuale di spesa caricata sulla piattaforma AT WORK, che corrisponde a quanto il Ministero sta considerando ai fini del monitoraggio in corso; tale livello di avanzamento della spesa è dato dal rapporto tra spese già trasmesse alla data del monitoraggio + spese caricate ma non ancora liquidate (esclusi gli impegni assunti sui Bandi a Cascata) sul totale del budget allocato;
- la COLONNA D "DATI CON IMPEGNO BAC" riporta la percentuale di spesa caricata che valorizza, al numeratore, anche l'intero importo dei Bandi a Cascata già assegnati, rispetto ai quali è stato emanato decreto di concessione del finanziamento ai Soggetti Beneficiari che si sono impegnati con atto formale, entro la data di chiusura dei BaC, a rendicontare al Poliba affinché l'Ateneo possa, quindi, trasmettere il dato di spesa al MUR. Il denominatore resta lo stesso ossia totale del budget allocato.

Il Rettore precisa che, al fine di offrire a questo consesso una informazione esaustiva sull'andamento della spesa Poliba in ambito PNRR, si è ritenuto utile inserire (in colonna D) anche tale ultima percentuale di avanzamento della spesa, inclusiva dell'intero importo dei Bandi a Cascata. Ciò, nonostante il MUR valorizzi, ai fini del proprio monitoraggio, solo la quota parte dell'importo dei BaC oggetto di effettiva rendicontazione.

Ed invero, aver aggiudicato BaC implica, proprio in forza degli obblighi assunti dai beneficiari degli stessi verso Poliba, che l'intero valore degli stessi possa già ritenersi oggetto di impegno con vincolo di destinazione, quindi, di futura, e certa, esposizione in AT WORK. Pertanto, pur non ancora rendicontati in quanto aventi scadenza a fine anno 2025, e comunque entro i termini su indicati, essi possono ritenersi interamente legati agli obiettivi di progetto.

Tanto premesso, il Rettore informa il Consiglio di amministrazione che sono in corso interlocuzioni con i Responsabili Scientifici di Spoke, tese ad effettuare una programmazione realistica dei costi ancora da sostenere e ad adottare ogni azione utile a consentire di raggiungere livelli di spesa in linea con i target dei singoli progetti, avendo cura di evitare, a meno di un anno dalla conclusione del PNRR, l'avvio di nuove procedure ad evidenza pubblica che, per propria natura, richiedono tempi più lunghi, prediligendo, invece, tipologie di spese che implicino iter più rapidi. Di tanto, il Rettore darà conto al prossimo Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto

Il Rettore presenta l'analisi del Costo Standard del Politecnico di Bari elaborata da CINECA, elemento centrale nella distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Una componente determinante del calcolo è rappresentata dal numero di studenti regolari, definiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) come gli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso. Evidenzia che, nonostante la stabilità nel numero complessivo degli iscritti, l'Ateneo registra da alcuni anni una lieve ma costante diminuzione degli studenti regolari, segnale di un rallentamento delle carriere accademiche. Ritiene, pertanto, necessario un approfondimento dettagliato per comprendere le dinamiche di ogni corso di laurea. Osserva che, per l'anno in corso, l'Ateneo è riuscito a compensare la perdita di studenti regolari grazie all'inserimento del numero di dottorandi nel calcolo degli studenti equivalenti. Questo intervento ha consentito un miglioramento significativo del punteggio, posizionando il Politecnico di Bari tra i primi in Italia per numero di dottorandi in rapporto alle dimensioni dell'Ateneo. Durante l'analisi dei dati, richiama l'attenzione sulla percentuale di studenti regolari tra gli Atenei italiani, evidenziando che, secondo i dati del MUR, la media nazionale si attesta all'82,3%, mentre il Politecnico di Bari si colloca al 74%, posizionandosi quartultimo a livello nazionale. Il Rettore invita dunque alla riflessione su questo aspetto, sottolineando la necessità di un intervento mirato per comprendere le cause di tale performance e attuare misure di miglioramento rispetto agli altri Atenei.

In merito all'adozione del nuovo modello organizzativo, attualmente in fase di piena applicazione, si evidenzia che sono pervenute alcune osservazioni riguardanti l'impatto numerico della transizione, con particolare riferimento alle procedure di acquisto.

Nel corso del 2024, sono state concluse 1.208 procedure di acquisto, di cui il 90% completamente portate a termine, mentre il restante 10% è in fase di completamento (emissione di ordini o attesa di fatture). Attualmente, sono ancora in gestione 171 procedure, di cui 137 già avviate e 34 da avviare.

Inoltre, risultano pendenti 220 missioni relative al periodo pregresso, riguardanti in particolare il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, il DICATECh e l'Amministrazione Centrale. Si segnalano, altresì, circa 500 fatture o note di credito da gestire, alcune delle quali risalenti al 2015. Viene assicurato che la maggior parte dell'arretrato sarà gestita entro la fine di aprile, salvo casi specifici legati a contenziosi o a documentazione incompleta.

Il Rettore esprime soddisfazione per l'impegno dimostrato dai Dipartimenti nell'adeguamento al nuovo assetto e manifesta fiducia nel miglioramento del monitoraggio del PNRR, ora sottoposto a un coordinamento più efficace. Ricorda, inoltre, che, su sua richiesta, è stato istituito un monitoraggio periodico e trasparente, da riportare regolarmente al Consiglio di Amministrazione.

Infine, il Direttore Generale precisa che, rispetto alle 800 pratiche di ordinativi di pagamento sospesi, derivanti da difficoltà di comunicazione tra gli uffici, 650 pratiche sono state saldate in un solo giorno, evidenziando il progressivo miglioramento nella gestione delle procedure.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Prof. Carbone, riprendendo la comunicazione relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, riferisce che alcuni Consigli di Amministrazione di altre Università stanno già procedendo alla redistribuzione delle risorse, sottraendole agli Atenei che non hanno rendicontato in modo adeguato le spese sostenute. Esprime preoccupazione per la situazione del Politecnico di Bari, evidenziando che la criticità principale riguarda proprio la fase della rendicontazione. Si chiede, pertanto, se sia opportuno intervenire in modo più strutturato, ipotizzando l'istituzione di uffici dedicati esclusivamente alla gestione del PNRR, anche attraverso nuove assunzioni a tempo determinato, mirate a supportare questo processo. Conclude sottolineando l'urgenza della questione, facendo riferimento a scadenze imminenti, come quella di aprile e la scadenza del 31 dicembre 2025, termine entro il quale l'ente finanziatore potrebbe decidere, in assenza di un'adeguata rendicontazione, di revocare o riassegnare i fondi.

In merito all'analisi del Costo Standard, il Prof. Carbone, pur riconoscendo le difficoltà legate alla bassa percentuale di studenti regolari e gli sforzi compiuti nel tempo per migliorare il superamento degli esami, sottolinea che la differenza rispetto ad altri Atenei non è soltanto didattica. Evidenzia, infatti, l'importanza di aspetti quali l'organizzazione, la chiarezza informativa e l'efficienza dei servizi agli studenti, elementi che incidono direttamente sull'attrattività dell'Ateneo e sul successo formativo. Invita, dunque, a rafforzare l'interazione con gli studenti e a garantire maggiore trasparenza nei processi, valorizzando la qualità già presente e rendendola più percepibile.

Il Rettore chiarisce che le risorse già impegnate non possono essere revocate, poiché giuridicamente tutelate. Tuttavia, segnala che, per quanto riguarda i fondi destinati ad attrezzature non ancora utilizzate, il rischio di revoca è concreto. In questi casi, si valuta la possibilità di riallocare le risorse agli hub, affinché possano essere impiegate in modo più efficace. Informa che è stato avviato un monitoraggio interno, chiedendo ai responsabili scientifici di segnalare le somme già impegnate e quelle non ancora utilizzate. Le risorse non vincolate saranno eventualmente recuperate entro la fine del mese. Sebbene le cifre coinvolte siano contenute rispetto al totale del PNRR, resta comunque necessario dimostrare l'avvio delle procedure, al fine di rispettare le scadenze.

Il Rettore rassicura sul fatto che non sono previsti tagli significativi, ma ribadisce l'urgenza di accelerare l'attuazione, anche alla luce delle crescenti pressioni esercitate dal Ministero, che sta progressivamente passando da un approccio persuasivo a misure più incisive.

Il Prof. Ottomanelli evidenzia che, qualora una spesa o un'infrastruttura costituisca un output previsto dal progetto, la relativa scadenza coincide con la fine naturale del progetto stesso. Nel suo caso, ad esempio, l'allestimento dei laboratori rientra tra i work package, risultando formalmente coperto entro le tempistiche progettuali. Tuttavia, esprime preoccupazione sulla capacità di concludere entro dicembre alcune gare sopra soglia (oltre 300.000 €), previste nell'ambito di bandi chiusi o flagship call. Riporta, a titolo esemplificativo, il caso di un furgone attrezzato per il monitoraggio ambientale, destinato al Politecnico di Bari, da realizzare ex novo. Pur prevedendo una figura incaricata della predisposizione della gara, sottolinea che i tempi tecnici di produzione del veicolo richiedono almeno cinque mesi, rendendo il rispetto della scadenza una sfida concreta.

Il Rettore interviene evidenziando che, per affrontare tali criticità, è stata avviata una procedura strutturata, con l'obiettivo di dimensionare adeguatamente l'Ufficio preposto alla gestione delle gare e degli acquisti, garantendo il rispetto delle scadenze. A suo avviso, l'ipotesi di non completare le procedure entro i termini non è contemplata: è necessario, invece, valutare l'entità dello sforzo richiesto e attuarlo con determinazione. Conclude sottolineando che la maggior parte delle

flagship call prevede bandi sopra soglia, rendendo indispensabile una gestione particolarmente attenta ed efficiente delle procedure di gara.

Il Rettore condivide la necessità di una organizzazione più efficiente e di una maggiore trasparenza informativa, elementi fondamentali per il miglioramento del funzionamento dell'Ateneo. Tuttavia, sottolinea che i progressi più significativi, in termini di superamento degli esami, sono stati ottenuti attraverso interventi diretti sulla didattica, in particolare con l'introduzione del primo anno comune. Evidenzia che permangono differenze rilevanti nella gestione degli esami e che, in alcuni corsi di laurea, pochi insegnamenti continuano a rappresentare un ostacolo sistematico per il regolare proseguimento degli studi. Invita, quindi, a una riflessione approfondita sui carichi didattici e sui livelli di difficoltà richiesti, proponendo un approccio più equilibrato.

Ritiene necessario un intervento mirato e "chirurgico" nei singoli corsi di studio, anche per affrontare eventuali lacune nei prerequisiti degli studenti. Conclude sottolineando la complessità del tema, che richiede attenzione e azioni su più livelli, al fine di garantire un miglioramento strutturale e duraturo.

Il Prof. Di Noia prende la parola per esprimere il proprio ringraziamento al Direttore Generale, riconoscendo il valore del lavoro svolto e sottolineando di aver avuto modo di apprezzarne le qualità umane e professionali.

Il Dott. Magarelli sollecita chiarimenti in merito ai 70.000 € destinati al Personale Tecnico Amministrativo, chiedendo se i fondi promessi siano stati effettivamente reperiti.

In relazione alla filiera conto terzi del 2024, domanda se il processo sia stato completato e se il criterio adottato per la sua determinazione quest'anno coincida con quello utilizzato nell'anno precedente.

Solleva, inoltre, la questione del cambio di destinazione d'uso dell'Amministrazione Centrale, destinata alla realizzazione di uno studentato. Ricorda che era stato precedentemente comunicato che la Regione avrebbe contribuito con 5 milioni di euro per tale operazione, ma segnala che un recente articolo di giornale ha messo in dubbio questa informazione, suggerendo che lo studentato potrebbe invece essere realizzato presso la Caserma.

Riguardo al parcheggio del Campus, evidenzia la presenza di sbarre che ne limitano l'accesso. Propone, inoltre, di ripristinare l'erogazione gratuita dell'acqua mediante bottiglioni, a beneficio di tutti gli utenti.

Infine, in riferimento a una nota trasmessa dal Prof. Gallo, chiede se il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno approfondire la situazione.

Il Rettore risponde alle interpellanze del Dott. Magarelli, riferendo che:

Sarà condotto un approfondimento in merito all'erogazione dell'acqua tramite bottiglioni.

In relazione alla viabilità del Campus e all'installazione delle sbarre, sottolinea che tali interventi presentano profili di illegittimità, in quanto contrastano con l'atto notarile che disciplina la ripartizione del Campus tra il Politecnico di Bari e l'Università, riconoscendo espressamente i diritti di servitù a favore di entrambe le istituzioni. Rileva che l'Università dovrebbe garantire l'accesso ai mezzi del Politecnico, come previsto dallo stesso principio. Dopo un primo confronto informale, l'Ateneo ha provveduto a formalizzare la propria posizione per iscritto, confidando in una rapida risoluzione del problema.

Quanto alla ex caserma Magrone, il Rettore chiarisce che essa non è interamente assegnata al Politecnico di Bari, ma suddivisa tra diversi enti, con porzioni destinate rispettivamente a una caserma dei Carabinieri, una caserma della Polizia, un archivio notarile e una residenza universitaria. Una parte dell'immobile è già stata assegnata alla Regione Puglia, la quale prevede la realizzazione di una residenza universitaria affidata in gestione all'Adisu. Per quanto riguarda la quota di competenza del Politecnico, il Rettore precisa che essa non è mai stata formalmente sottratta alla governance dell'Ateneo. L'Ateneo risulta coinvolto nel progetto di riqualificazione attraverso fondi comunitari assegnati dalla Regione, come documentato nella tabella di ripartizione delle risorse, in cui il Politecnico figura per una quota pari a 5 milioni di euro.

Tali risorse costituiscono la base per l'avvio delle procedure di progettazione degli interventi di riqualificazione, in vista dell'imminente affidamento degli incarichi, anche alla luce dell'urgenza manifestata dalla Regione nell'utilizzo dei fondi disponibili.

Infine, in riferimento alle prime due interrogazioni del Dott. Magarelli, il Rettore ricorda che, nel corso della contrattazione dello scorso anno, l'Amministrazione aveva manifestato disponibilità a reperire ulteriori risorse, come segno di vicinanza alla categoria e di apertura al confronto. Tali risorse aggiuntive avrebbero potuto derivare anche dalla filiera conto terzi del 2024.

Evidenzia che, in una precedente seduta, aveva già risposto a una sollecitazione simile, riferendo di aver analizzato, insieme alla dott.ssa Trentadue, l'intero conto terzi dell'anno precedente. Da tale analisi è emersa una quota potenzialmente utilizzabile, stimata tra 60.000 e 70.000 euro, che potrebbe essere destinata a tale finalità. Pertanto, sarà ora necessario procedere direttamente alla definizione di tali risorse.

Il Dott. Magarelli sollecita chiarimenti sui recenti trasferimenti di uffici, aule e postazioni, domandando se tali spostamenti rientrino in un progetto organico di riorganizzazione degli spazi.

Il Rettore chiarisce che, data la limitata disponibilità di spazi, l'amministrazione sta procedendo con una razionalizzazione delle sedi, tenendo conto delle esigenze prioritarie. In questo contesto, una parte dell'amministrazione centrale sarà trasferita nella nuova sede del Rettorato, nell'ambito di un più ampio processo di riorganizzazione dell'edificio.

Precisa inoltre che esiste un piano complessivo per la redistribuzione degli spazi, la cui attuazione è coordinata dal Direttore Generale, in quanto responsabile dell'organizzazione degli uffici dell'amministrazione centrale. La nuova configurazione degli uffici sarà definita in base alle esigenze funzionali e gerarchiche, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa.

Il Prof. Carbone interviene evidenziando che alcuni trasferimenti del personale sono stati comunicati in modo repentino ai diretti interessati. Pur riconoscendo la necessità organizzativa di tali spostamenti, suggerisce che, laddove possibile, sarebbe utile coinvolgere preventivamente i soggetti interessati, fornendo chiarimenti sulle motivazioni alla base delle decisioni. Questo approccio, a suo avviso, favorirebbe una gestione più partecipata e trasparente.

Il Direttore Generale risponde precisando che i trasferimenti del personale dell'amministrazione centrale e dei Dipartimenti sono stati concordati e condivisi con i diretti interessati. In molti casi, il processo ha coinvolto attivamente i Direttori di Dipartimento, garantendo un approccio partecipato. Riconosce che possono verificarsi situazioni specifiche che non rientrano pienamente in questa prassi, ma ritiene che tali casi, se isolati, non debbano essere oggetto di discussione a livello di Consiglio, al fine di mantenere l'efficacia operativa delle sedute.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso i seguenti Decreti rettorali per la prescritta ratifica: D.R. n. 530/24, 313/25, 324/25, 367/25, 405/25, 415/25, 422/25.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i su indicati Decreti Rettorali.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 1 OdG	PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA	Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010. Parere

Il Rettore dà lettura della informativa pervenuta dalla Direzione Generale relativa al Progetto di “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge n. 240/2010”.

Tale progetto di regolamento, consegnato, in ottemperanza del [PIAO 2023/2025](#), dalla Direzione Affari Generali e Servizi Bibliotecari e Legali e corredata di studio preliminare, è stato elaborato alla luce della proposta di regolamento definita dalla Giunta del CODAU.

In data 14/03/2025 la proposta di regolamento è stata inviata ai Direttori di Dipartimento per acquisire parere sulla stessa.

Come è noto, l’art. 22 della legge n. 240/2010, che originariamente disciplinava l’istituto dell’assegno di ricerca, è stato sostituito dal d.l. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022 (c.d. “decreto PNRR 2”) che disciplina la nuova tipologia del contratto di ricerca.

La riforma ha previsto un regime transitorio che ha consentito di indire, inizialmente entro il termine del 31 dicembre 2023, procedure per il conferimento di assegni di ricerca, termine via via prorogato, e che è cessato il 31 dicembre 2024.

La differenza tra il contratto di ricerca e l’assegno di ricerca è rilevante e sostanziale.

Nel prosieguo si illustrano schematicamente le novità della riforma, rinviando all’allegato studio preliminare per una disamina approfondita della nuova figura contrattuale e delle relative criticità.

I riferimenti normativi sono da intendersi al testo vigente dell’art. 22 della legge n. 240/2010, se non diversamente specificato.

Il contratto di ricerca è un contratto di lavoro a tempo determinato, così come peraltro l’assegno di ricerca, ma mentre il primo ha **natura dipendente o subordinata**, come dir si voglia, il secondo ha natura autonoma ed è in particolare riconducibile alla disciplina fiscale e previdenziale della collaborazione coordinata e continuativa: ciò comporta, evidentemente, un notevole incremento al contempo delle tutele e del costo del lavoro.

Contratto di ricerca da qualificare come contratto di lavoro subordinato, pur in assenza di espressa qualificazione a differenza di quanto previsto dall’art. 24 della legge n. 240/2010 per i ricercatori a tempo determinato, per il concorso delle seguenti ragioni:

- inserimento nell’organizzazione di lavoro altrui;
- assoggettamento alla contrattazione collettiva, quantomeno per la determinazione dell’importo del contratto o compenso (cfr. co. 6 “L’importo del contratto di ricerca di cui al presente articolo è stabilito in sede di contrattazione collettiva, in ogni caso in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito ...”).

È intervenuta inoltre la sottoscrizione dell’allegato “Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010” sottoscritto il giorno 18/03/2025, che all’art. 2, co. 1 dispone: “In ogni caso l’importo del contratto di cui al comma 1 non può essere inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito e non può essere superiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno”.

Coerenti con la funzione della nuova tipologia contrattuale, sono, in ambito universitario, l’introduzione di una vera e propria **procedura comparativa** e la previsione del **requisito del dottorato di ricerca** ovvero per i settori interessati del titolo di specializzazione in area medica.

Possono concorrere alle selezioni per il conferimento dei contratti di ricerca “... coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ... purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione.”

Con l'allegato decreto della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca 20 febbraio 2025, n. 47, sono stati stanziati 37,5 milioni di euro, di cui 15 milioni per il Mezzogiorno, per finanziare l'assunzione di almeno 250 giovani ricercatori post dottorato con il contratto di ricerca, con un contributo che può arrivare coprire il 100% delle spese.

All'esito dell'istruttoria condotta dal MUR, sono state finanziate le prime 5 posizioni di cui alla manifestazione di interesse formulata dal Politecnico di Bari (v. elenco assegnazioni posizioni al Mezzogiorno pubblicato dal MUR in data 21/03/2025).

Il Rettore quindi apre la discussione.

Il Rettore informa il Consesso della proposta di modifica emerse durante il Senato Accademico, incentrata sull'esclusione dei Ricercatori a tempo determinato di tipo a) dalle commissioni di valutazione. La discussione in Senato si è concentrata principalmente sui Ricercatori a tempo determinato di tipo a) a concorrere per l'attribuzione di questi contratti.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come novellato dall'art. 14, co. 6 sexies dall'art. 4 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36 (c.d. "decreto PNRR 2"), convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 2, co. 1 lett. e);

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (d.r. 12 aprile 2024, n. 455) e in particolare l'art. 12, co. 2 lett. a);

VISTO il progetto di "Regolamento del Politecnico di Bari per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010", consegnato in ottemperanza al PIAO 2023/2025, dall'Ufficio Studi e Qualità della Normazione – Settore Affari Istituzionali e Legali – Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari, corredato di studio preliminare;

VISTA la proposta di Regolamento elaborata dalla Giunta del CODAU;

CONSIDERATA l'avvenuta cessazione al 31 dicembre 2024 del regime transitorio che ha consentito di continuare a bandire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi del previgente art. 22 della legge n. 240/2010;

VISTO il decreto della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca 20 febbraio 2025, n.47;

CONSIDERATO che, con il predetto decreto, sono stati stanziati 37,5 milioni di euro, di cui 15 milioni per il Mezzogiorno, per finanziare l'assunzione di almeno 250 giovani ricercatori post dottorato con il contratto di ricerca, con un contributo che può coprire il 100% delle spese;

VISTO il Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010" sottoscritto il giorno 18/03/2025;

VISTO l'elenco assegnazioni posizioni al Mezzogiorno pubblicato dal MUR in data 21/03/2025;

SENTITI i Dipartimenti.

All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole sul "Regolamento per il conferimento di contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010" condividendo le modifiche apportate dal Senato accademico.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 2 OdG	PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA	Ciclo di pianificazione integrata 2024-2026: misurazione Performance di Ateneo anno 2024.

Il Rettore fa presente che, nell'ambito del ciclo di pianificazione integrata 2024-2026, nel mese di febbraio, è stato avviato il processo di valutazione per l'annualità 2024 del personale dirigente e tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, che dovrà concludersi entro il 30 giugno 2025, con la redazione della Relazione annuale sulla Performance.

Il Rettore rammenta che, in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) – aggiornamento 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 febbraio 2024, il sistema di valutazione individuale si fonda sulla costruzione di un Indicatore di Performance Individuale (IPI), che combina, ponderandoli, i risultati attribuiti al dipendente in relazione ai seguenti ambiti di performance:

- a) performance di Ateneo;
- b) performance della struttura di appartenenza (performance organizzativa e customer satisfaction);
- c) obiettivi individuali con i risultati della valutazione dei comportamenti/competenze dimostrate da ciascun dipendente.

L'indice, nelle sue componenti, è a "geometria variabile", in modo da tenere conto delle caratteristiche del soggetto valutato (sulla base del ruolo ricoperto nell'organizzazione) e della correlazione tra performance organizzativa e performance individuale.

Il Rettore precisa che la performance di Ateneo è costituita dai risultati realizzati dall'Ateneo nel suo complesso e consente di valutare l'impatto che l'azione dell'Amministrazione, insieme ad altri fattori esterni, produce sulla collettività e sul contesto di riferimento. Per la sua valorizzazione, ai fini della determinazione dell'IPI, il SMVP prevede che sia selezionato un set di indicatori strategici (da 1 a 3) e che "l'individuazione del set di indicatori strategici è effettuata dal Consiglio di Amministrazione".

Tanto premesso, al fine di dare attuazione a quanto stabilito dai documenti di pianificazione integrata, il Rettore propone di individuare il seguente set di indicatori strategici, scelti tra quelli adottati dal Politecnico di Bari nell'ambito del Piano Strategico 2024-2026 che meglio rappresentano la dimensione della struttura amministrativa, da utilizzare ai fini della misurazione della Performance di Ateneo per la valutazione del personale. Essi saranno valutati sulla base del raggiungimento dei target fissati per l'anno 2024.

Obiettivo/Azione strategica	Indicatori	Valori target 2024
1.2 <i>Efficientare i processi amministrativi per migliorare la qualità dei servizi erogati e favorire il re-skill del personale TAB</i>	Nr. esperienze di AI attivate nei processi	Progetto Pilota (ON)
	Nr ore di formazione del PTAB (con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali e digitalizzazione) (N° ore x n° utenti)	≥ valore baseline (6.178)

Terminata la relazione, il Rettore invita il consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



UDITA la relazione del Direttore Generale;
VISTO l'art. 13, comma 1, dello Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – aggiornamento 2024 approvato dal CdA in data 14 febbraio 2024;
VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026;
PRESO ATTO che Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – aggiornamento 2024 prevede che “L’individuazione del set di indicatori strategici è effettuata dal Consiglio di Amministrazione”.
 Con il voto contrario del Dott. Magarelli,

DELIBERA

di individuare il seguente set di indicatori strategici scelti tra quelli adottati nell’ambito del Piano Strategico 2024-2026, che meglio rappresentano la dimensione della struttura amministrativa, da utilizzare per la misurazione della Performance di Ateneo per l’anno 2024, ai fini della determinazione dell’Indicatore di Performance Individuale (IPI) relativo a ciascun modello valutativo previsto nel SMVP del Politecnico di Bari:

Obiettivo/Azione strategica	Indicatori	Valori target 2024
1.2 Efficientare i processi amministrativi per migliorare la qualità dei servizi erogati e favorire il re-skill del personale TAB	Nr. esperienze di AI attivate nei processi	Progetto Pilota (ON)
	Nr ore di formazione del PTAB (con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali e digitalizzazione) (N° ore x n° utenti))	≥ valore baseline (6.178)

Tali obiettivi, saranno valutati sulla base del raggiungimento dei target fissati per l’anno 2024.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 3 OdG	PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA	Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati. Applicabilità del Regolamento in regime transitorio.

Il Rettore informa che il nuovo Regolamento sulla disciplina delle prestazioni svolte a favore di terzi, approvato dall'Ateneo, ha incluso anche gli accordi ex art. 15. Ricorda che il regolamento prevede un regime transitorio a partire da febbraio dell'anno precedente, inizialmente applicabile ai soli contratti conto terzi. Di conseguenza, le attività ex art. 15 autorizzate prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento non sono soggette alla nuova disciplina. Tuttavia, nella pratica, diverse attività ex art. 15, attivate tra maggio e settembre, hanno continuato ad applicare il vecchio regolamento, ignorando la sospensione temporanea prevista solo per il conto terzi.

In merito alla richiesta avanzata dal Dipartimento DICATECh, con riferimento prot. n. 6458 del 20 febbraio 2025 — che chiede se un contratto approvato nel dicembre precedente, ma formalizzato dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento, debba seguire la nuova disciplina — il Rettore esprime che, in linea generale, la risposta è negativa. Il nuovo regolamento non si applica retroattivamente a contratti già avviati prima della sua entrata in vigore.

Tuttavia, poiché è stata formulata una richiesta formale, con il carattere di parere interpretativo autentico, ritiene opportuno che sia il Consesso a esprimere una posizione ufficiale, pur ribadendo che, a suo giudizio, si tratta di una questione di principio già chiara, che non dovrebbe generare ulteriori incertezze interpretative.

Dopo ampio e partecipato confronto, il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del Dott. Magarelli,

CONFERMA

l'interpretazione del Regolamento come proposta dal Consiglio di Dipartimento del DICATECh.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 4 OdG	PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA	Programmazione del personale.

1) PROGRAMMAZIONE PUNTI ORGANICO PER IL TRIENNIO 2023-2026

Nella seduta di CdA del 14.9.2023 si provvedeva alla programmazione delle risorse assunzionali per il triennio 2023-2026; il relativo quadro veniva aggiornato con delibera del 25.10.2023.

Tale programmazione teneva conto dei residui del contingente assunzionale 2022 e delle annualità precedenti, e dei residui dei piani straordinari di cui al DM 83/2020 (c.d. Piano straordinario RTDb) e al DM 925/2020 (che assegnava maggiori risorse assunzionali rispetto a quelle ordinarie). Teneva inoltre conto delle previsioni di turnover legate alle cessazioni negli anni dal 2022 al 2025 ai fini della stima delle assegnazioni dei contingenti assunzionali relative agli anni dal 2023 al 2026. In particolare, considerato il trend delle percentuali di turnover ottenute dal Politecnico di Bari negli anni precedenti, si considerava prudenzialmente una previsione di assegnazione di risorse assunzionali ordinarie per gli anni dal 2023 al 2026 pari al 100% dei cessati nell'anno precedente. Infine, si teneva conto di quanto stabilito dal DM 445/2022, secondo il quale il MUR avrebbe attivato piani straordinari per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, e di personale tecnico amministrativo, suddivisi in più tranches. La prima di tali tranches (tranche A), resa immediatamente disponibile, comportava un'assegnazione di 16,50 punti organico (d'ora in avanti, p.o.) interamente utilizzabili all'epoca della delibera. Era poi stata assegnata con DM 795/2023 la tranche B, per ulteriori 20,50 p.o.. La delibera teneva conto della previsione delle risorse corrispondenti alla tranche C, utilizzabili a partire dal 2025, ed alla tranche D, utilizzabili a partire dal 2026.

Del complesso di tali risorse, con delibera del CdA del 25.10.2023 è stato messo a disposizione per l'impiego: i residui delle annualità 2022 e precedenti; il 50% dei p.o. corrispondenti ai cessati del 2022 come anticipo del contingente assunzionale 2023; le risorse delle tranches A e B dei piani straordinari.

Ad oggi, rispetto alle risorse oggetto della programmazione triennale 2023-2026 di cui alle delibere di CdA del 14.9.2023 e 25.10.2023, al Politecnico di Bari sono state attribuite le ulteriori risorse del contingente assunzionale 2023, pari a 8,51 p.o. (DM 1560 dell'1.12.2023) e del contingente assunzionale 2024, pari a 9,74 p.o. (DM 36 del 23.1.2025). Si osserva che, a fronte di cessazioni di personale avvenute nel 2022 per un totale di 4,55 p.o., e nel 2023 per un totale di 7,65 p.o., tali assegnazioni corrispondono a percentuali di turnover del 187% per il 2024 e del 127% per il 2025, superiori a quelle, pari al 100%, prudenzialmente considerata nelle previsioni ai fini della programmazione triennale nelle predette delibere. A valle della programmazione 2023-2026, l'Ateneo ha avviato numerose procedure assunzionali, relative al reclutamento di professori di I e II fascia, di ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della L.240/2010 nella formulazione attualmente vigente (c.d. RTT) ed ex art. 24 c.3 lett. b) della L.240/2010 nella formulazione originaria (c.d. RTDb), e di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario a tempo determinato.

Si tralasciano, in questo quadro riepilogativo, gli upgrade a professori di II fascia di ricercatori a tempo indeterminato (RTI) in possesso di ASN, in quanto coperti dalle risorse dedicate stanziati con i piani straordinari di cui ai DM 84/2020, 561/2021 e 1673/2024, ed il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24 c.3 lett. a) della L.240/2010 nella formulazione originaria (c.d. RTDa), in quanto non gravanti sulle risorse assunzionali attribuite dal MUR (punti organico) per effetto del combinato disposto della L. 208/2015 e del D.Lgs. 49/2012.

Relativamente alle risorse derivanti dal finanziamento ministeriale per la realizzazione dei progetti Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027, si ricorda che il Dipartimento DMMM ha ricevuto un finanziamento di 3,35 p.o., interamente impegnati, a fronte di un cofinanziamento Poliba di 1,30 p.o. (a valere sulle risorse assunzionali ordinarie), anch'esse interamente impegnate per l'assunzione di n. 2 RTDb). Inoltre, il Politecnico di Bari ha cofinanziato il progetto Dipartimenti di Eccellenza del Dipartimento Interateneo di Fisica attraverso un'assegnazione di 0,65 p.o. a sulle risorse assunzionali ordinarie, impiegati per il reclutamento di n. 1 RTDb; ad oggi non risultano ancora essere avvenuti reclutamenti sulla quota di cofinanziamento ministeriale assegnata al DIF (3,35 p.o.) che abbiano riguardato personale in organico Poliba.

La fase di reclutamento sopra richiamata ha visto in alcuni casi un recupero delle risorse inizialmente stanziati, come ad esempio per concorsi di I fascia banditi ex art. 18 c.1 della L.240/2010 che hanno visto quale vincitore un candidato già in servizio presso il Politecnico di Bari, ed in altri casi lo stanziamento di ulteriori risorse, come ad esempio per lo scorrimento di graduatorie di concorsi per il reclutamento di personale TAB finalizzato a procedere a nuove assunzioni. Inoltre, se da una parte si sono consolidate le assegnazioni relative ai contingenti assunzionali 2023 e 2024, sopra richiamate, dall'altra sono state soppresse altre risorse considerate per la programmazione 2023-2026, ed in particolare le tranches C e D del Piano straordinario di cui al DM 445/2022, che per effetto di quanto disposto dalla L. n. 106 del

29/7/2024 sono state vincolate esclusivamente al cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente delle università, divenendo quindi indisponibili alla programmazione del reclutamento di nuove posizioni. In vista di procedere alla programmazione triennale 2025-2027, il quadro sopra descritto ha quindi reso necessario procedere ad una ricognizione delle risorse effettivamente disponibili, così come desumibili dalla piattaforma informatica dedicata, ossia dalla piattaforma Proper.

Tale piattaforma riporta le risorse assunzionali residue disponibili alla data del 31.12.2023. Di conseguenza, per quantificare le risorse effettivamente disponibili alla data odierna, è necessario sottrarre dalle risorse disponibili su Proper quelle impiegate o impegnate per procedure di reclutamento già deliberate, e per tenute track di RTDb o RTT, ed aggiunte le risorse ulteriori assegnate all'Ateneo.

In particolare, le risorse assunzionali residue disponibili su Proper alla data del 31.12.2023 si compongono come segue:

- 0,56 p.o. residui dal contingente assunzionale 2019 (tutti residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente);
- 1,94 p.o. residui dal contingente assunzionale 2020 (tutti residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente);
- 4,60 p.o. residui dal contingente assunzionale 2021 (di cui 2,25 p.o. residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente, e 2,35 p.o. dalla quota di pertinenza del personale TAB);
- 7,19 p.o. residui dal contingente assunzionale 2022 (di cui 5,98 p.o. residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente, e 1,21 p.o. dalla quota di pertinenza del personale TAB);
- 6,06 p.o. residui dal contingente assunzionale 2023, ripartito fra personale docente e personale TAB in funzione delle percentuali dei cessati (di cui 3,63 p.o. residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente, e 2,43 p.o. dalla quota di pertinenza del personale TAB);
- 1,92 p.o. residui dal contingente assunzionale aggiuntivo di cui al DM 925/2020 (tutti residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente);
- 3,00 p.o. residui dal Piano straordinario di cui al DM 445/2022 (c.d. tranche A, tutti residuanti dalla quota di pertinenza del personale TAB),

per un totale di 25,27 p.o., di cui:

- 16,28 p.o. quale residuo della quota di pertinenza del personale docente;
- 8,99 p.o. quale residuo della quota di pertinenza del personale TAB.

A tale disponibilità residua vanno aggiunti:

- 20,50 p.o. assegnati con il Piano straordinario di cui al DM 795/2023 (c.d. tranche B; già assegnati dal CdA per l'80%, pari a 16,40 p.o., al reclutamento di personale docente, e per il 20%, pari a 4,10 p.o., al reclutamento di personale TAB);
- 0,50 p.o. residui del Piano straordinario di cui al DM 83/2020 per dimissioni anticipate dal ruolo di RTDb del Dott. De Gisi, che si aggiungono alle disponibilità riservate al personale docente,

ottenendo un totale di 46,27 p.o., di cui:

- 33,18 p.o. di pertinenza del personale docente;
- 13,09 p.o. di pertinenza del personale TAB.

Alle disponibilità sopra riepilogate vanno sottratte le risorse già impegnate o impiegate per effetto di delibere già assunte in precedenza dal CdA. Di seguito si fornisce il dettaglio di tali risorse relativamente al personale docente:

- 4,70 p.o. per procedure di reclutamento di professori di I fascia con presa di servizio del vincitore successiva al 31.12.2023, o bandite/programmate dopo il 31.12.2023 ancora in corso di espletamento;
- 2,10 p.o. per procedure di reclutamento di professori di II fascia ex art. 18 c. 4 della L. 240/2010, con presa di servizio del vincitore successiva al 31.12.2023, o bandite/programmate dopo il 31.12.2023 ancora in corso di espletamento;
- 6,00 p.o. per procedure di reclutamento di RTDb o RTT, con presa di servizio del vincitore successiva al 31.12.2023, o bandite/programmate dopo il 31.12.2023 ancora in corso di espletamento,

per un totale di 12,80 p.o.. Relativamente al personale TAB le risorse già impegnate o impiegate per effetto di delibere già assunte in precedenza dal CdA sono:

- 7,70 p.o. per procedure di reclutamento di personale TAB, con presa di servizio del vincitore successiva al 31.12.2023, o bandite/programmate dopo il 31.12.2023.

Si ottiene quindi una disponibilità residua di punti organico, a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti, pari a **25,77 p.o.**, di cui:

- $33,18 - 12,80 = 20,38$ p.o. di pertinenza del personale docente;
- $13,09 - 7,70 = 5,39$ p.o. di pertinenza del personale TAB.

A tale disponibilità residua vanno aggiunti:

- 9,74 p.o. quale contingente assunzionale 2024, assegnato con DM 36/2025, generato da cessazioni 2023 per 7,65 p.o., di cui 5,20 p.o. relativi ai docenti (67,0%) e 2,45 p.o. relativi al personale TAB (32,0%).

Possono inoltre essere considerati, ai fini della previsione triennale del potenziale assunzionale dell'Ateneo, effettuata in coerenza con quanto disposto dalla L. 207/2024:

- la previsione delle risorse assunzionali 2025, pari al 75% dei p.o. relativi ai cessati nel 2024, con l'eccezione degli RTI cessati nel 2024, per i quali la percentuale è del 100%, a dare 5,38 p.o.. Si precisa che le cessazioni del 2024 corrispondono a 7,00 p.o. di cui 3,60 p.o. relativi ai docenti (51,4%) e 3,40 p.o. relativi al personale TAB (48,6%);
- la previsione delle risorse assunzionali 2026, pari al 100% dei p.o. relativi ai cessati nel 2025, a dare 8,35 p.o. di cui 5,40 p.o. relativi ai docenti (64,7%) e 2,95 p.o. relativi al personale TAB (35,3%);
- la previsione delle risorse assunzionali 2027, pari al 100% dei p.o. relativi ai cessati nel 2026, a dare 9,40 p.o. di cui 8,40 p.o. relativi ai docenti (89,4%) e 1,00 p.o. relativi al personale TAB (10,6%).

Sommando le predette risorse aggiuntive si ottiene un totale di ulteriori **32,87 p.o.** in aggiunta alla disponibilità residua di punti organico pari a 25,77 p.o. (residui a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti). In base a quanto sopra esposto, le risorse aggiuntive pari a 32,87 p.o. si determinano per effetto di cessazioni per complessivi 32,40 p.o. di cui 22,60 p.o. relativi ai docenti (**69,8%**) e 9,80 p.o. relativi al personale TAB (**30,2%**).

Per quanto attiene la ripartizione dei predetti 32,87 p.o. fra risorse per il reclutamento di personale docente e risorse per il reclutamento di personale TAB, il Rettore ricorda che nelle delibere di programmazione risorse a partire da quella dell'11.5.2020 il CdA aveva deciso, in via straordinaria, di suddividere le risorse fra personale docente e personale TAB secondo la seguente modalità: dopo aver sottratto dal contingente assunzionale assegnato gli impegni per il passaggio di RTDb a professore di II fascia (tenure track), che devono essere comunque salvaguardati, la parte residua veniva ripartita fra personale docente e personale TAB in funzione della percentuale dei cessati nell'anno precedente. Tale decisione – che modificava il criterio sino ad allora adottato, ossia di assegnare una proporzione fissa pari all'80% delle risorse al personale docente e il restante 20% al personale TAB – era motivata dalla necessità di reintegrare numericamente la consistenza del personale TAB, che si era fortemente depauperata a causa delle forti limitazioni del turnover degli anni precedenti e di altri vincoli ministeriali sul reclutamento. A conferma dell'efficacia dell'impostazione adottata rispetto all'obiettivo prefissato, oggi si può considerare raggiunto il riequilibrio della consistenza numerica del personale TAB, anche in rapporto alla consistenza numerica del personale docente. A tal fine, si evidenzia che attualmente prestano servizio presso il Politecnico di Bari:

- n. 326 docenti a tempo indeterminato, RTDb e RTT;
- n. 262 TAB a tempo indeterminato,

con un rapporto TAB/docenti pari all'80,4%, che si ritiene equilibrato.

In ogni caso, in coerenza con le delibere di questo Consesso immediatamente precedenti alla presente, si propone di continuare a ripartire le risorse assunzionali ordinarie fra personale docente e personale TAB in funzione della percentuale dei cessati nell'anno precedente, a valle della decurtazione degli impegni per il passaggio di RTDb a professore di II fascia (tenure track).

Al riguardo, è necessario tenere presente che le innovazioni normative seguenti all'introduzione del DM 795/2023 richiedono che per il reclutamento di un RTDb/RTT siano impegnati sin da subito 0,70 p.o. e non più solo 0,50 p.o. (con gli ulteriori 0,20 da aggiungere alla fine del triennio, quando avviene il passaggio alla II fascia). Ciò ha comportato la necessità di riservare ulteriori $0,70 - 0,50 = 0,20$ p.o. per ogni posizione deliberata a partire da precedenti CdA e con presa di servizio a partire dal 2023 (con risorse gravanti sul Piano straordinario). Quindi, da una parte si determina un aggravio di risorse rispetto a quelle inizialmente stanziato da questo Consesso, ma dall'altra si evita che alla fine del triennio si debbano impiegare ulteriori risorse.

Ciò premesso, in applicazione del criterio precedentemente ricordato, si propone di ripartire le risorse assunzionali 2024 (assegnate) e 2025-2027 (previste), pari 32,87 p.o., nella percentuale del 69,8% per il reclutamento di personale docente e del restante 30,2% per il reclutamento di personale TAB (ossia secondo le percentuali dei cessati, vedi sopra), a valle della decurtazione dei seguenti impegni: passaggi alla II fascia di RTDb/RTT relativi agli anni dal 2024 al 2027; ulteriori risorse (0,20 p.o. per posizione) da impiegare per l'assunzione di RTDb/RTT con presa di servizio a partire dal 2023 (con risorse gravanti sul Piano straordinario), come di seguito dettagliato:

- 2,20 p.o. per upgrade a professore di II fascia di RTDb, avvenuti nel 2024;
- 5,00 p.o. per upgrade a professore di II fascia di RTDb, avvenuti o da espletarsi nel 2025;
- 0,20 p.o. per upgrade a professore di II fascia di RTDb, da espletarsi nel 2026;
- 0,40 p.o. per upgrade a professore di II fascia di RTDb, da espletarsi nel 2027;
- 2,80 p.o. per adeguamento dell'imputazione del costo in termini di p.o. di RTDb e RTT con presa di servizio nel 2023 ed a valere sulle risorse del Piano straordinario, per i quali il CdA ha assegnato risorse per 0,50 p.o., vincolando i 0,20 p.o. necessari all'upgrade a professore di II fascia al termine del 3° anno di contratto, mentre, in base a quanto stabilito il DM 795/2023, è necessario esporre sin dal momento della presa di servizio 0,70 p.o.;
- 2,20 p.o. per adeguamento dell'imputazione del costo in termini di p.o. di RTDb e RTT con presa di servizio nel 2024 e 2025, o con procedure bandite/programmate dopo il 31.12.2023 ancora in corso di espletamento, ed a valere sulle risorse del Piano straordinario, per i quali il CdA ha assegnato risorse per 0,50 p.o., vincolando i 0,20 p.o. necessari all'upgrade a professore di II fascia al termine del 3° anno di contratto, mentre, in base a quanto stabilito il DM 795/2023, è necessario esporre sin dal momento della presa di servizio 0,70 p.o.,

per un totale di 12,80 p.o.. Tale differenza determina una disponibilità residua relativa alle risorse assunzionali 2024 (assegnate) e 2025-2027 (previste) pari $32,87 - 12,80 = 20,07$ p.o..

In base al criterio sopra esposto, tali risorse pari a 20,07 p.o. si ripartiscono fra personale docente e personale TAB nel modo seguente:

- il 69,8%, pari a 14,01 p.o., per il reclutamento di personale docente;
- il 30,2%, pari a 6,06 p.o., per il reclutamento di personale TAB.

Sommando le risorse assunzionali 2024 (assegnate) e 2025-2027 (previste) depurate dagli impegni per tenute track di RTDb/RTT, pari a 20,07 p.o., alla disponibilità residua di punti organico, a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti, pari a 25,77 p.o., si ottiene una quantificazione complessiva dei punti organico programmabili per il triennio 2025-2027 pari a $25,77 + 20,07 = 45,84$ p.o., di cui:

- $20,38 + 14,01 = 34,39$ p.o. per il reclutamento di personale docente;
- $5,39 + 6,06 = 11,45$ p.o. per il reclutamento di personale TAB.

Per quanto riguarda la disponibilità di risorse per il reclutamento di personale TAB, si ricorda che il CdA aveva deliberato, nella seduta del 30.5.2024 di vincolare in via prioritaria la quota 2,05 p.o., corrispondente alla spesa della delibera del 30.5.2024, per il reclutamento di personale con esclusivo profilo tecnico.

Relativamente all'impiego delle risorse assunzionali, il Magnifico Rettore ricorda i vincoli all'utilizzo delle stesse:

- a) in base a quanto disposto dall'art. 18 c. 4 della L. 240/2010, ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno 1/5 dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c. 3, lett. a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'art. 7, c. 5-bis;
- b) in base a quanto disposto dall'art. 18 c. 4-ter della L. 240/2010, ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno 1/5 dei posti disponibili di professore di I fascia alla chiamata di studiosi in possesso dell'abilitazione per il gruppo scientifico-disciplinare e per le funzioni oggetto del procedimento. A tali procedimenti non sono ammessi a partecipare i professori di prima fascia già in servizio;
- c) in base a quanto disposto dall'art. 24 c. 6 della L. 240/2010, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 18, c. 2, fino al 31.12.2026, la procedura di cui al c. 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di I e II fascia di professori di II fascia e RTI in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16. A tal fine le università possono utilizzare [...] le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al c. 5;
- d) in base a quanto disposto dall'art. 24 c. 1 bis della L. 240/2010, ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola risorse corrispondenti ad almeno 1/3 degli importi destinati alla stipula dei contratti di cui al c. 1 [RTT], in favore di candidati che per almeno 36 mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi,

escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi da quella che ha emanato il bando;

- e) in base a quanto disposto dall'art. 14 c. 6-septiesdecies della L. 79/2022, sino al 31.12.2026 ai soggetti che sono, o sono stati, per una durata non inferiore a 1 anno, titolari di contratti di RTDa, o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a 3 anni, titolari di uno o più assegni di ricerca, è riservata una quota non inferiore al 25% delle risorse destinate alla stipula dei contratti di RTT;
- f) in base a quanto disposto dall'art. 2 del DPCM 27.11.2024 la programmazione del personale deve realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie;
- g) in base a quanto disposto dall'art. 2 del DPCM 27.11.2024 per le istituzioni con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori, la programmazione del personale deve provvedere al reclutamento di un numero di RTDb/RTT non inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio;
- h) in base a quanto disposto dalla L. 15/2025, l'impiego di disponibilità assunzionali relative ad annualità pregresse è soggetto alle seguenti limitazioni: "In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027";
- i) in base a quanto disposto dal DM 445/2022, è ancora possibile avviare procedure per il reclutamento di RTDb solo a valere sulle risorse dei piani straordinari di cui ai DM 445/2022 e 795/2023, purché la presa di servizio avvenga entro i termini menzionati successivamente.

Relativamente al rispetto dei vincoli sopra elencati alle lettere dalla a) alla g), si riporta di seguito l'esito delle verifiche effettuate:

a) vincolo di cui all'art. 18 c.4 della L. 240/2010:

Triennio 2021-2023					
Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti (PO, PA)	102	9	26,98	6,90	25,57%
Previsione Triennio 2022-2024					
Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti (PO, PA)	86	7	24,28	4,90	20,18%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel triennio 2021-23, ultimo consolidato sulla piattaforma Proper, il vincolo è rispettato, con una percentuale del 25,57%. Analogamente, effettuando una proiezione relativa al triennio 2022-24, il vincolo è rispettato, con una percentuale del 20,18%, comunque superiore a quella minima pari al 20%;

b) vincolo di cui all'art. 18 c.4 ter della L. 240/2010: tale vincolo è rispettato in quanto nel triennio 2022-24 il Politecnico di Bari non ha chiamato, nel ruolo di professore di I fascia, professori di I fascia già in servizio;

c) vincolo di cui all'art. 24 c.6 della L. 240/2010:

Anno	Numero Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (A)	Punti Organico Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (B)	Punti Organico Totale Professori Assunti (C)	Rapporto (B)/(C)
2013	0	0,00	0,00	
2014	4	0,80	1,20	
2015	17	3,40	5,90	
2016	7	1,80	4,20	
2017	5	1,30	1,90	
2018	20	4,90	7,10	
2019	21	5,40	11,00	
2020	5	1,10	3,80	
2021	5	0,90	9,70	
2022	8	0,00	8,20	
2023	0	0,00	7,80	
2024	0	0,00	4,50	
Totale	92,00	19,60	65,30	30,02%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il vincolo risulta ampiamente soddisfatto con una percentuale del 30,02%, inferiore a quella massima pari al 50%;

d) vincolo di cui all'art. 24 c.1 bis della L. 240/2010: tale vincolo è stato introdotto dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, e pertanto il primo triennio di riferimento è il 2023-25, quindi a tutto il 2025. Ad oggi il Politecnico di Bari ha reclutato n. 12 RTT, di cui 3 con bando riservato all'esterno, e 9 con bando non riservato, di cui almeno 1 ha svolto il dottorato in altro Ateneo. Allo stato attuale quindi, in attesa del consuntivo al termine del 2025, il vincolo è, seppur strettamente, rispettato (4 "esterni" su 12, con rapporto proprio pari ad 1/3);

e) vincolo di cui all'art. 14 c. 6-septiesdecies della L. 79/2022: su 12 RTT reclutati ad oggi (vedi vincolo d)), n. 8 sono stati titolari di contratti di RTDa, per cui il vincolo è ampiamente soddisfatto;

f) vincolo di cui all'art. 2 del DPCM 27.11.2024:

Previsione Situazione al 31/12/2024				
Ordinari	Associati	Totale	Ordinari ----- Ordinari+Associati	Ordinari ----- > 30% Ordinari+Associati
126	130	256	49,22%	Si

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il vincolo risulta soddisfatto con una percentuale dei professori di I fascia rispetto al totale dei professori di I e II fascia pari al 49,22%, inferiore a quella massima pari al 50%. Relativamente al 2025, si osserva che passeranno a professore di II fascia n. 25 RTDb, a fronte di n. 2 cessazioni di professori di II fascia. Per gli anni successivi, si tenga conto che nel 2026 si registreranno n. 19 passaggi di RTDb/RTT a professore di II fascia, a fronte di n. 2 cessazioni di professori di II fascia. Infine, per l'anno 2027 sono previsti registreranno n. 12 passaggi di RTDb/RTT a professore di II fascia, e nessuna cessazione di professori di II fascia;

g) vincolo di cui all'art. 2 del DPCM 27.11.2024:

Previsione Situazione al 31/12/2024		
Totale Ordinari reclutati nel triennio 2022-24	Totale Ricercatori TD Tipo B) e RTT reclutati nel triennio 2022-24	Totale RTDb+RTT ----- Ordinari
40	52	130,00%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il vincolo, da rispettare su base triennale, risulta soddisfatto con rapporto fra numero di RTDb/RTT e numero dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo percentualmente pari al 130,00%, superiore al minimo pari al 100%.

Inoltre, per la programmazione è necessario rispettare i vincoli temporali per l'impegno delle facoltà assunzionali, richiamati sopra alle lettere h) ed i), che comportano le scadenze di utilizzo sotto specificate:

- residui dai contingenti assunzionali 2019, 2020 e 2021, pari a 7,10 p.o. (4,75 p.o. per reclutamento di personale docente, e 2,35 p.o. per reclutamento di personale TAB): da impiegare entro il 31.12.2025;
- residui dai contingenti assunzionali 2022 e 2023, pari a 13,25 p.o. (9,61 p.o. per reclutamento di personale docente, e 3,64 p.o. per reclutamento di personale TAB): da impiegare entro il 31.12.2026;
- a decorrere dall'anno 2024, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali hanno una validità non superiore a 3 anni e non possono essere ulteriormente prorogate;
- risorse residue dal Piano straordinario di cui al DM 925/2020, pari a 1,92 p.o. (tutto per reclutamento di personale docente): entro il 31.12.2025;
- risorse residue dal Piano straordinario di cui al DM 445/2022 (c.d. tranche A), pari a 3,00 p.o. (tutto per reclutamento di personale TAB): entro il 31.12.2026;
- risorse residue dal Piano straordinario di cui al DM 795/2023 (c.d. tranche B), pari a 20,50 p.o. (16,40 p.o. per reclutamento di personale docente, e 4,10 p.o. per reclutamento di personale TAB): entro il 31.12.2027.

Le date di scadenza delle risorse assunzionali residue, sopra ricordate, comportano la necessità, per gli uffici, di imputare mediante la procedura Proper le risorse già impegnate o impiegate da delibere di CdA precedenti a quella odierna prioritariamente a valere sui contingenti assunzionali più prossimi alla scadenza. Considerata l'entità delle risorse già impegnate o impiegate da delibere di CdA precedenti a quella odierna, prima riepilogate, procedendo in tal modo non si verifica l'eventualità sfavorevole di non poter più utilizzare parte dei punti organico residui.

2) FACOLTA' ASSUNZIONALI IMPIEGABILI NEL 2025

Una parte delle risorse assunzionali programmate per il triennio 2025-2027 sono effettivamente impiegabili per procedure di reclutamento da avviare nel 2025. A tal fine è possibile considerare la disponibilità residua di punti organico, a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti, pari a **25,77 p.o.**, di cui:

- $33,18 - 12,80 = 20,38$ p.o. di pertinenza del personale docente;
- $13,09 - 7,70 = 5,39$ p.o. di pertinenza del personale TAB,

vedi sezione 1).

A tale disponibilità residua vanno aggiunti:

- 9,74 p.o. quale contingente assunzionale 2024, assegnato con DM 36/2025, generato da cessazioni 2023 per 7,65 p.o., di cui 5,20 p.o. relativi ai docenti (67,0%) e 2,45 p.o. relativi al personale TAB (32,0%),

mentre relativamente alle risorse assunzionali 2025, nelle more delle effettive assegnazioni da parte del MUR, l'impiego potrà avvenire entro il limite del 50% dei cessati dell'anno precedente:

- 3,50 p.o. quale anticipo sulle risorse assunzionali 2025, calcolato come 50% dei cessati dell'anno precedente, pari a 7,00 p.o. di cui 3,60 p.o. relativi ai docenti (51,4%) e 3,40 p.o. relativi al personale TAB (48,6%),

per un totale di ulteriori $9,74 + 3,50 = 13,24$ p.o., derivanti da cessazioni del 2023 e 2024 per complessivi 14,65 p.o. di cui 8,80 p.o. relativi ai docenti (60,1%) e 5,85 p.o. relativi al personale TAB (39,9%).

Le risorse complessive impiegabili nel 2025 ammontano quindi a $25,77 + 13,24 = 39,01$ p.o..

Per quanto attiene la ripartizione dei predetti 13,24 p.o. (contingenti assunzionali 2024 e 2025) fra risorse per il reclutamento di personale docente e risorse per il reclutamento di personale TAB, fermo restando il criterio, già illustrato nella sezione 1), di ripartire le risorse assunzionali ordinarie fra personale docente e personale TAB secondo la percentuale dei cessati nell'anno precedente, a valle della decurtazione degli impegni per il passaggio di RTDb a professore di II fascia (tenure track), si ritiene opportuno ricomprendere nella suddetta decurtazione per tenure track tutte le risorse associate agli impegni per tenure track con passaggio a professore di II fascia nel 2024, 2025, 2026 e 2027, ed alle differenze di costo, in termini di p.o., fra quanto assegnato con le delibere di CdA per il reclutamento di RTDb/RTT con presa di servizio nell'anno 2023 e seguenti (a valere sulle risorse del Piano straordinario), e quanto resosi necessario imputare sulla piattaforma Proper per effetto del DM 795/2023. Questo per far sì che d'ora in poi, in vista del prossimo rinnovo della governance, non sia più necessario considerare impegni per tenure track di RTDb/RTT per le future programmazioni delle risorse assunzionali. Inoltre, procedendo in tal modo, tale costo della tenure track di RTDb/RTT non graverà sulle annualità 2026 e successive, per le quali, anche per effetto dell'andamento del turnover previsto, l'Ateneo potrà contare su una disponibilità di risorse prevedibilmente inferiore rispetto a quelle degli anni precedenti. Infine, con tale approccio la politica di programmazione delle risorse si adatta meglio alla novella normativa, ed in particolare alla recente introduzione di limiti temporali per l'impiego dei punti organico, che rendono necessario impiegare i residui entro certi termini, oltre i quali non possono essere più spesi.

Come dettagliato nella sezione 1), le risorse associate ai predetti impegni per tenure track di RTDb/RTT ammontano complessivamente a 12,80 p.o.. Si ha quindi una disponibilità residua relativa alle risorse assunzionali attribuite per il 2024 e previste per il 2025 pari $13,24 - 12,80 = 0,44$ p.o., da ripartire fra personale docente e personale TAB nel modo seguente:

- il 60,1%, pari a 0,26 p.o., per il reclutamento di personale docente;
- il 39,9%, pari a 0,18 p.o., per il reclutamento di personale TAB.

Sommando le risorse rinvenienti dai contingenti assunzionali per gli anni dal 2024 al 2025 depurate dagli impegni per tenure track di RTDb/RTT, pari a 0,44 p.o., alla disponibilità residua di punti organico a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti, pari a 25,77 p.o., si ottiene che è possibile impiegare nel 2025 risorse assunzionali pari a $25,77 + 0,44 = 26,21$ p.o., di cui:

- $20,38 + 0,26 = 20,64$ p.o. per il reclutamento di personale docente;
- $5,39 + 0,18 = 5,57$ p.o. per il reclutamento di personale TAB.

Il Rettore propone di destinare il 20% delle risorse riservate al reclutamento di personale docente, pari a 20,64 p.o., ad interventi strategici extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore), e la restante quota, pari all'80%, alla programmazione ordinaria dei Dipartimenti. Si ottiene così, relativamente alle risorse per il reclutamento di personale docente:

- l'80%, pari a **16,52 p.o.**, per la programmazione ordinaria dei Dipartimenti;
- il 20%, pari a **4,13 p.o.**, per il borsino del Rettore.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse assunzionali, il Rettore richiama l'attenzione del Consesso alla necessità di salvaguardare il rispetto dei vincoli già elencati nella sezione 1) alle lettere dalla a) alla g).

Inoltre, relativamente al reclutamento di personale TAB, va tenuto conto della delibera del CdA del 30.5.2025, con la quale era stata vincolata in via prioritaria la quota 2,05 p.o. per il reclutamento di personale con esclusivo profilo tecnico.

3) PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Si procede quindi alla programmazione delle risorse disponibili per il reclutamento di personale docente, fino ad un massimo di 20,73 p.o., di cui 16,59 p.o. attribuiti alla programmazione ordinaria dei Dipartimenti e 4,15 p.o. nella disponibilità del c.d. borsino del Rettore, in coerenza con le premesse sopra riportate.

L'impiego di tali risorse deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, rendendoli sostenibili dal punto di vista del personale necessario a realizzarli, e prosegue nella politica di assunzioni di personale

docente sin qui attuata della governance dell'Ateneo, che ha permesso di innescare un ciclo virtuoso fra impiego delle risorse e risultati ottenuti, testimoniato anche dall'andamento degli indicatori di sostenibilità economica. Tale accorta politica di reclutamento del personale docente, in sintesi, ha quindi l'obiettivo di realizzare per l'Ateneo condizioni ottimali per affrontare con successo le sfide future e di realizzare appieno le azioni strategiche pianificate, finalizzate a contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio, offrendo un livello qualitativo sempre più elevato nella formazione e nella ricerca, e garantendo una presenza significativa del Politecnico di Bari in termini di terza e quarta missione.

Dagli obiettivi sopra enunciati discende, innanzitutto, la necessità di incrementare la numerosità del personale docente, attraverso il reclutamento di un numero di posizioni per professori associati "esterni" (concorsi ex art. 18 c.4 L. 240/2010) e ricercatori a tempo determinato RTT o RTDb decisamente maggiore rispetto al numero delle posizioni destinate al reclutamento di professori di I fascia, a cui potranno partecipare sia soggetti esterni, sia soggetti interni al Politecnico. La scelta di dedicare una parte molto significativa delle risorse al reclutamento a tempo indeterminato o con tenute track di figure esterne ai ruoli dell'Ateneo, prevalentemente attribuite a posizioni per ricercatore a tempo determinato, deve rappresentare un forte attrattore per giovani talenti, anche dall'estero, e garantire la crescita di giovani ricercatori "interni" oggi a tempo determinato, perseguendo le politiche previste dal Piano Strategico di Ateneo di crescita dei giovani, rafforzandone intraprendenza, propensione all'innovazione, tensione al confronto e alla collaborazione internazionale.

Comunque, in considerazione dell'esito delle verifiche effettuate sul rispetto dei vincoli derivanti dalle norme ministeriali sull'equilibrio fra le varie fasce di docenza e sull'immissione di personale dall'esterno, l'utilizzo delle risorse deve tenere conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- I. riservare risorse per almeno 1/5 di quelle complessivamente da assegnare al reclutamento di professori di I e II fascia per procedure ex art. 18 c.4, ossia per procedure riservate a candidati esterni;
- II. vincolare almeno 1/3 delle risorse per reclutamento di RTT a procedure riservate a candidati "esterni" (di cui alla definizione nella sezione 1), lettera d));
- III. contenere opportunamente il numero complessivo di nuove posizioni di professore di I fascia per riequilibrare la proporzione fra numero di professori di I fascia e numero complessivo di professori di I e II fascia;
- IV. prevedere un numero di nuove posizioni per RTDb/RTT non inferiore a quelle per professori di I fascia.

Per quanto riguarda i criteri che puntano al riequilibrio del numero di professori di I fascia, si osserva che le dinamiche assunzionali e di turnover hanno portato al seguente quadro relativo alla numerosità dei professori di I fascia, in confronto alla numerosità complessiva dei professori e di RTDb/RTT:

Dipartimenti	Docenti (no RTDa)	PO	% su totale
ArCoD	50	16	32%
DICATECh	78	32	41%
DEI	79	32	41%
DMMM	103	42	41%
DIF	16	4	25%
Totale	326	126	39%

Inoltre, con riferimento alla distribuzione delle risorse assunzionali fra i Dipartimenti, il Rettore fa presente preliminarmente che la distribuzione percentuale di professori e RTDb/RTT fra i Dipartimenti è quella riportata alla seguente tabella:

Dipartimenti	Docenti (no RTDa)	%
ArCoD	50	15%
DICATECh	78	24%
DEI	79	24%
DMMM	103	32%
DIF	16	5%
totale	326	100%

mentre i dati relativi alle immatricolazioni 2024-25, aggiornati a dicembre 2025, sono i seguenti:

Dipartimenti	immatric. 24/25	%
ArCoD	315	11%
DICATECh	373	12%
DEI	1211	40%
DMMM	1100	37%
totale	2999	100%

Ulteriore aspetto da tenere presente ai fini dell'equilibrio della ripartizione delle risorse fra i Dipartimenti del Politecnico di Bari riguarda la suddivisione dei punti organico decurtati dalle risorse disponibili per la programmazione 2025 per coprire le risorse necessarie ai passaggi alla II fascia di RTDb/RTT relativi agli anni dal 2024 al 2027, e per coprire gli ulteriori 0,20 p.o. per RTDb/RTT con presa di servizio a partire dal 2023 (e con risorse gravanti sul Piano straordinario), per il cui reclutamento il CdA aveva inizialmente aveva stanziato 0,50 p.o. (cfr. sezione 2)). Tali punti organico sono riepilogati dalla seguente tabella:

	DMMM			DEI			DICATECh			ArCoD			FISICA			POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	Numero posizioni	SSD	PO impegnati		
Tenure track 2024 (già accantonati)	4	Di Staso / Gaspari / Angelastro / Ardito	0,8	2	Tomasello / Bruno	0,4	3	De Fino / Pastore / Grisorio	0,6	1	Labalestra	0,2	1	Sampaolo	0,2	11	2,2
Tenure track 2025 (già accantonati)	6	Facchini / Gattullo / Laera / Moramarco / Mummolo / Palumbo	1,2	6	Carli / Cordeschi / Deldjoo / Di Mascolo / Forte / Lombardi	1,2	7	Berlolo / Bonelli / Capolupo / De Padova / Ferraro / Giuffrida / Losacco	1,4	5	Cannavale / Nitti / Panzini / Rizzo / Scarcelli	1	1	Volpe	0,2	25	5
Tenure track 2026 (già accantonati)	3		0,6	6		1,2	3		0,6	3		0,6	0		0	15	3
Tenure track 2027 (già accantonati)	1		0,2	3		0,6	2		0,4	2		0,4	1		0,2	9	1,8
Tenure track 2028 (già accantonati)	2		0,4	2		0,4	0		0	0		0	0		0	4	0,8
Totali	16		3,2	19		3,8	15		3	11		2,2	3		0,6	64	12,8

Tutto ciò premesso, tenendo conto delle posizioni prioritarie presenti nelle programmazioni di personale docente proposte dai Dipartimenti sulla base dei loro piani culturali e delle esigenze dei corsi di studio da essi erogati, dei criteri precedentemente illustrati, e dei dati sopra elencati, il Rettore propone di procedere alla seguente assegnazione di risorse per procedure di reclutamento:

	DMMM		DEI		DICATECh		ArCoD		FISICA		Quota extra programmazione		POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati		
PO	ING-IND/13	1	ING-INF/07 ING-INF/05	1,3	ICAR/06	1	ICAR/13	0,3	FIS/01 FIS/03	2	ING-IND/08 (DMMM)	1	8	6,6
PA art.18 c.4 (esterno)		0		0	ICAR/02 MAT/07 (1/2 rientro*)	1,05		0			MAT/07 (DICATECh, 1/2*)	0,35	2	1,4
PA, RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/16 ING-IND/13 ING-IND/35	2,8	ING-INF/02 ING-INF/04 ING-INF/06	2,1	ICAR/09 ICAR/10	1,4	ICAR/18 ICAR/14 (ING-IND/11, 1/2**)	1,75		0	MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) (ING-IND/11, ArCoD 1/2**)	2,45	15	10,5
Totali		3,8		3,4		3,45		2,05		2		3,8	25	18,5

per un impegno complessivo di 18,50 p.o., di cui 14,70 p.o. relativi alla quota di pertinenza dei Dipartimenti, e 3,80 p.o. relativi alla quota extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore).

In proposito, si evidenzia che:

- la posizione assegnata al DEI per un professore di I fascia nel SSD ING-INF/05 integra una chiamata già effettuata dagli Organi accademici ripristinando le risorse utilizzate;
- la posizione assegnata ad ArCoD per un professore di I fascia nel SSD ICAR/13 copre la presa di servizio di un secondo idoneo già in servizio presso l'Ateneo, con chiamata già effettuata dal Dipartimento;
- la posizione assegnata al DICATECh per un professore di II fascia nel SSD MAT/07 si riferisce ad una chiamata diretta c.d. "rientro dei cervelli", le cui risorse sono fatte gravare per metà sulla quota di pertinenza del Dipartimento, e metà sul borsino del Rettore;
- la posizione assegnata ad ArCoD nel SSD ING-IND/11 è conferita come anticipo della prossima programmazione, con risorse che gravano per metà sulla quota di pertinenza del Dipartimento, e metà sul borsino del Rettore. E' rimessa al Dipartimento la decisione se impiegare tali risorse per il reclutamento di un professore

di II fascia attraverso una procedura ex art. 18 c.4, o di un RTDb. Le altre posizioni nella riga “PA, RTD/b, RTT” si riferiscono esclusivamente al reclutamento di RTDb e RTT.

Si propone di dare mandato al Rettore di decidere, sentiti i Direttori dei dipartimenti interessati, quali delle posizioni nella riga “PA, RTD/b, RTT” devono essere destinate al reclutamento di RTDb e quali al reclutamento di RTT. Per queste ultime, si dovrà inoltre procedere a riservare un congruo numero di procedure a candidati “esterni” (di cui alla definizione nella sezione 1), lettera d)).

Relativamente alle risorse da impegnare, si osserva che vi sono n. 6 posizioni per professore di I fascia da reclutare mediante attivazione di nuove procedure concorsuali; il costo in termini di punti organico di tali reclutamenti potrà variare fra un massimo pari ai 6,00 p.o. conteggiati nella tabella sopra riportata, ed un minimo pari a 1,80 p.o. nell’astratta ipotesi che i vincitori di tutte le predette procedure siano candidati già in servizio come professori di II fascia presso il Politecnico di Bari. Quindi complessivamente, per le n. 8 posizioni per professore di I fascia, si ha quindi un costo in termini di punti organico che può variare fra un massimo pari ai 6,60 p.o. conteggiati nella tabella sopra riportata, ed un minimo pari a 2,40 p.o.. Di conseguenza, il costo complessivo in termini di punti organico del piano assunzionale riepilogato dalla tabella può variare fra un massimo pari ai 18,50 p.o. considerati nella tabella e prima citati, ed un minimo pari a 14,30 p.o..

In corrispondenza, nelle more dell’assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, si determina un residuo di risorse assunzionali ancora impiegabili nel 2025 per il reclutamento di personale docente che varia fra un minimo di $20,64 - 18,50 = 2,14$ p.o. ad un massimo $20,64 - 14,30 = 6,34$ p.o..

Il piano assunzionale sopra prospettato garantisce non solo il rispetto dei vincoli previste dalle norme vigenti, ma anche di operare un significativo riequilibrio nei confronti degli indici numerici alla base della verifica di tali vincoli, conferendo ulteriore solidità alla composizione dell’organico del Politecnico di Bari. Infatti:

- le risorse riservate al reclutamento di professori di II fascia mediante procedure ex art. 18 c.4 (procedure riservate a candidati esterni) ammontano a 1,40 p.o.. Considerando anche le risorse per il reclutamento di professori di I fascia, si ottiene una percentuale delle risorse per reclutamento di professori di I e II fascia attribuite a candidati esterni che varia fra il 92,5% (nell’ipotesi limite di vincitori tutti esterni delle n. 6 posizioni per professore di I fascia con nuove procedure concorsuali) e il 36,8% (ipotesi limite di vincitori tutti interni delle n. 6 posizioni per professore di I fascia con nuove procedure concorsuali) delle risorse complessive impiegate per il reclutamento di professori di I e II fascia;
- le nuove posizioni di professore di I fascia sono 8, contro un numero complessivo di nuove posizioni di PA, RTDb e RTT pari a 17, in favore di un netto riequilibrio in favore delle fasce di docenza più basse;
- le nuove posizioni per RTDb/RTT sono pari a 14 o 15 (a seconda della decisione che assumerà il Dipartimento ArCoD, vedi sopra), comunque ampiamente superiori al numero di nuove posizioni per professori di I fascia, pari ad 8.

Il rispetto degli ulteriori vincoli di norma è demandato alla definizione da parte del Rettore, sentiti i Direttori dei dipartimenti interessati, della tipologia di bando con la quale attivare determinate procedure, secondo le modalità poc’anzi descritte.

4) PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE TAB

Si procede infine alla programmazione delle risorse disponibili per il reclutamento di personale TAB, fino ad un massimo di 5,57 p.o..

Il Rettore propone di riservare una quota pari a 2,05 p.o. al reclutamento di personale tecnico, coerentemente con la delibera del 30.5.2024; tale personale sarà dedicato a costituire un pool di tecnici afferenti all’Amministrazione Centrale e a servizio dei laboratori tecnici e di ricerca del Politecnico di Bari. Si propone inoltre di riservare un contingente di 1,00 p.o. per la realizzazione di n. 20 c.d. PEV in deroga, in applicazione dell’art. 92 c.5 del CCNL 2019-2021, a cui si aggiungono le risorse pari allo 0,55% del monte salari dell’anno 2018, che non prevedono l’utilizzo di punti organico e generano ulteriori 7 posizioni per PEV in deroga. Pertanto, il numero complessivo delle progressioni in deroga da bandire ammonta a 27 unità per l’anno 2025.

Per quanto riguarda la restante parte delle risorse disponibili relative all’anno 2025, pari a 2,52 p.o., il Rettore propone di impiegare 1,30 p.o. per il reclutamento di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza.

Relativamente all’individuazione di tali aree, alla individuazione dei profili dei tecnici predetti, ed alle PEV in deroga, si provvederà ad una programmazione di dettaglio nella prossima riunione utile.

Per gli altri due anni del triennio (2026 e 2027), si propone sin d’ora di dare priorità ai seguenti impieghi per assunzioni/progressioni:

- n. 1,95 p.o. per n. 3 posizioni di dirigente;
- n. 0,50 p.o. per PEV;
- n. 0,50 p.o. per ulteriori PEV in deroga.

Si evidenzia che dalla previsione di impegni di risorse assunzionali sopra illustrata residuerebbero, complessivamente per il prossimo biennio, ulteriori 4,15 p.o. per il reclutamento di personale TAB.
Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dopo ampia ed approfondita discussione rinvia ogni decisione sull'argomento alla prossima riunione utile al fine della definizione di dettaglio della delibera.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 5 OdG	DIDATTICA	Offerta Formativa 2025/2026: Modifiche di ordinamento – riformulazione ordinamenti

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 25 febbraio 2025, ha approvato le modifiche agli ordinamenti didattici per l'anno accademico 2025/2026 relative ai Corsi di Studio già accreditati. Inoltre, a seguito del mandato conferitogli di avviare un'interlocuzione con il Dipartimento Architettura Costruzione e Design in merito alla proposta di modifica della denominazione del Corso di Studio di Industrial Design in "Deep Design for Cultural and Productive Contexts" (classe LM-12), e del Corso di Studio di Disegno industriale in "Design per la cultura del progetto" (classe LT-50), informa che l'esito di tale interlocuzione ha portato alla modifica della denominazione del primo in "Design for Cultural and Productive Context" e del secondo in "Design".

Il Rettore comunica che il CUN, nell'adunanza del 12/03/2025, ha formulato il parere sulle proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio già accreditati presentate da questo Ateneo per l'A.A. 2025/2026.

Nel dettaglio, il CUN ha espresso parere favorevole senza formulare osservazioni con riferimento ai seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (classe L-8)
- Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (classe L-9)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (classe LM-24)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe LM-21)
- Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (interclasse L-9; L-8)

Mentre, con riguardo ai sottoelencati corsi di studio, il CUN ha espresso parere favorevole a condizione che gli ordinamenti didattici vengano adeguati alle osservazioni formulate dal citato Organo:

- Corso di Laurea in Design (classe L-4)
- Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (classe L-7)
- Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia Elettrica (classe L-9)
- Corso di Laurea in Ingegneria Edile (classe L-23)
- Corso di Laurea Magistrale Automation and Robotics Engineering (classe LM-25)
- Corso di Laurea Magistrale in Telecommunication and Internet Technologies Engineering (classe LM-27)
- Corso di Laurea Magistrale in Electronics Engineering (classe LM-29)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (classe LM-33)
- Corso di Laurea Magistrale in Mechanical Engineering (classe LM-33)
- Corso di Laurea Magistrale in Design for Cultural and Productive Context (classe LM-12)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM-23)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-35)

Il Rettore comunica che, i dipartimenti interessati hanno provveduto ad approvare le riformulazioni degli ordinamenti didattici coerentemente con i rilievi CUN, nelle versioni sottoposte all'esame di questo consesso.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12 comma 2, lett. a) e d) e art. 13, comma 2, lett. g);
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTI	i DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale;
VISTA	la nota ministeriale n. 25861 del 29/12/2024;
VISTE	le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25 e 26 febbraio 2025 di modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2025/2026;

VISTO il parere reso dal CUN nell'adunanza del 12 marzo 2025 sugli ordinamenti didattici dei corsi di studio presentati dal Politecnico di Bari per l'a.a. 2025/2026;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 26 marzo 2025 in merito all'approvazione delle modifiche agli ordinamenti didattici in adeguamento ai rilievi formulati dal CUN.

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare le modifiche ai Corsi di Studio per l'a.a. 2025/2026 apportate in conformità agli adeguamenti degli ordinamenti didattici ai rilievi formulati dal CUN.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 6 OdG	DIDATTICA	Offerta Formativa 2025/2026: Convenzione tra la Marina Militare italiana e il Politecnico di Bari nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria informatica e dell'Automazione.

Il Rettore informa che, proseguendo i rapporti già in atto, la Marina militare Italiana intende avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza del Politecnico, per l'erogazione congiunta di un ulteriore curriculum presso il comprensorio di Mariscuola Taranto del Corso di Laurea in "Ingegneria Informatica e dell'Automazione", Classe L-8, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

Il Rettore sottopone quindi a questo consesso l'atto convenzionale con la Marina Militare Italiana oggetto di esame dell'odierna seduta.

Terminata la relazione, il rettore chiede ai presenti di pronunciarsi in merito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12 comma 2, lett. a) e d) e art. 13, comma 2, lett. g);
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 del Politecnico di Bari;
- VISTA** la bozza di Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e la Marina Militare Italiana, che disciplina i rapporti tra i due Enti per la gestione congiunta di un ulteriore curriculum del Corso di Laurea in "Ingegneria Informatica e dell'Automazione" - Classe L-8 presso la sede Mariscuola di Taranto;
- RAVVISATO** l'interesse dell'Ateneo attesa l'importanza strategica degli stessi per le ricadute sul territorio in termini di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 26 marzo 2025 in merito al punto oggetto di esame della seduta odierna.

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare l'Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e la Marina Militare Italiana, che disciplina i rapporti tra le parti, per la gestione congiunta del curriculum del Corso di Laurea in "Ingegneria Informatica e dell'Automazione" - Classe L-8 presso la sede di Mariscuola Taranto, dando mandato al Rettore di effettuare eventuali modifiche che si ritenessero opportune al fine di perfezionare l'accordo in oggetto.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 7 OdG	DIDATTICA	Accesso programmato a.a. 2025/2026

Il Rettore comunica che il MIUR con nota prot. n. 5572 del 12 marzo 2025 (Allegato 1) ha richiesto il potenziale formativo per i corsi di studio per i quali è prevista la programmazione a livello nazionale per l'a.a. 2025/2026.

Il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ArCoD) con delibera del 25 marzo 2025 (Allegato 2) ha proposto di poter accogliere, per l'Anno Accademico 2025/2026:

- per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (classe LM4cu), una domanda complessiva di studenti iscrivibili pari a n. 170 di cui n. 2 studenti extracomunitari e n. 1 studente cinese aderente al Programma Marco Polo, in considerazione del fatto che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili, in n. 2 classi e ha approvato le schede di rilevazione delle risorse e delle strutture disponibili (Allegato 3);

- per il Corso di Laurea in Architecture Sciences for Heritage (classe L-17), una domanda complessiva di studenti iscrivibili pari a n. 50 di cui n. 34 studenti extracomunitari e n. 1 studente cinese aderente al Programma Marco Polo, in considerazione del fatto che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili, in n. 1 classi e ha approvato le schede di rilevazione delle risorse e delle strutture disponibili (Allegato 4).

Il Rettore informa, altresì, che il Senato Accademico nella seduta del 26 marzo u.s. ha approvato di poter accogliere, per l'a.a. 2025/2026 una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a:

- n. 170 di cui 2 studenti extracomunitari e 1 studente cinese aderente al Programma Marco Polo per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (Classe LM4cu);

- n. 50 di cui 34 studenti extracomunitari e 1 studente cinese aderente al Programma Marco Polo per il Corso di Laurea in Architecture Sciences for Heritage (classe L-17).

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;
VISTA la nota prot. n. 5572 del 12 marzo 2025 del Ministero dell'Università e della Ricerca con oggetto "Richiesta potenziale formativo per i corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 2 agosto 1999, n. 264, per l'a.a. 2025/2026. Corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, direttamente finalizzati alla formazione di Architetto.";
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del 25 marzo 2025;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 26 marzo 2025 in merito al punto oggetto di esame della seduta odierna.
 All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare per l'anno accademico 2025/2026:
 - o per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (classe LM4cu) n. **170** posti, di cui n. **2** studenti extracomunitari e n. **1** studente cinese, distribuiti in n. **2** classi;
 - o per il Corso di Laurea in Architecture Sciences for Heritage (classe L-17) n. **50** posti, di cui n. **34** studenti extracomunitari e n. **1** studente cinese, distribuiti in n. **1** classi;

- di approvare gli Allegati 3 e 4 relativi alle Aule disponibili, alle Strutture e al Personale Docente e TAB.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 8 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti.

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- D.R. n. 352 del 10.03.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Carla Antonia Chiarantoni, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-08/A "Architettura tecnica" (codice PARUTDb.DICATECh.25.01), indetta con D.R. n. 133 del 29.01.2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 21.03.2025: dott.ssa Carla Antonia CHIARANTONI.

- D.R. n. 340 del 6.03.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Alberto Ferraro, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-02/A "Ingegneria sanitaria-ambientale" (codice PARUTDb.DICATECh.25.02), indetta con D.R. n. 144 del 31.01.2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 21.03.2025: dott. Alberto FERRARO.

- D.R. n. 376 del 14.03.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-07/A "Tecnica delle costruzioni" (codice RUTDa.DARCOD.24.08), indetta con D.R. n. 1522 del 4.12.2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 101 del 20.12.2024.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 25.03.2025: dott. Armando LA SCALA.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", del "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito, riferendo che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2025, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole alle chiamate di cui sopra.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;



VISTO il “Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 21.03.2025;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 25.03.2025;
VISTA la delibera del 26.03.2025 del Senato Accademico, con la quale è stato espresso parere favorevole alle predette chiamate.
All’unanimità,

DELIBERA

di chiamare:

- dott.ssa Carla Antonia CHIARANTONI, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-08/A “Architettura tecnica”;
- dott. Alberto FERRARO, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-02/A “Ingegneria sanitaria-ambientale”;
- dott. Armando LA SCALA, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia “junior”), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-07/A “Tecnica delle costruzioni”.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 9 OdG	PERSONALE TAB	Trattenimento in servizio del personale ai sensi dell'art. 1 comma 165 della Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207).

Il Rettore ricorda al Consesso che la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, Legge di Bilancio per il 2025, ha introdotto alcune novità in materia di previdenza, tra le quali, in particolare, l'istituto del trattenimento in servizio oltre il limite massimo dei 67 anni fino al compimento del 70° anno di età, di cui all'art. 1, comma 165, della su richiamata legge.

Com'è noto, l'Istituto in parola prevede la possibilità di trattenere, non oltre il settantesimo anno di età e nel limite massimo del 10% delle facoltà assunzionali ordinarie, il personale dipendente (ivi compreso il personale di cui all'art. 3 del D. Lgs. 165/2001) di cui si renda necessario continuare ad avvalersi per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, espletabili esclusivamente dal personale individuato, o anche per far fronte ad attività di tutoraggio e di affiancamento.

Più nello specifico, come anche precisato nelle indicazioni applicative fornite con la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 20 gennaio 2025, la misura del trattenimento in servizio:

- *non attribuisce al lavoratore alcun diritto o automatismo al trattenimento in servizio e non ipotizza, in alcun modo, la presentazione, da parte sua, di richieste/istanze in tal senso;*
- *attribuisce esclusivamente alla parte "datoriale" il potere di individuare il personale di cui ritiene necessario il trattenimento in servizio;*
- *stabilisce che le esigenze organizzative possono essere quelle di attività di **tutoraggio** e di **affiancamento** ai neoassunti e quelle riconducibili ad **esigenze funzionali non diversamente assolvibili**, da intendersi come espletabili solamente dal personale individuato;*
- *condiziona la possibilità di trattenimento alla valutazione del **merito**. Nel senso che non potranno essere trattenuti in servizio dipendenti che non abbiano conseguito una **valutazione della performance ottima o eccellente** (o giudizio corrispondente secondo il rispettivo ordinamento);*
- *condiziona il trattenimento al consenso dell'interessato.*

La richiamata Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione specifica, altresì, che per l'individuazione del limite massimo del 10%, vanno considerate, a base di calcolo, le facoltà assunzionali "ordinarie" derivanti dal *turn over* e da eventuali autorizzazioni ad assumere previste da specifiche misure normative.

Il Rettore fa presente che l'eventuale ambito di applicazione della richiamata misura del trattenimento in servizio presso il Politecnico di Bari sarà limitato al solo personale tecnico amministrativo e bibliotecario, in quanto, nonostante la norma preveda l'applicabilità della misura anche al personale di cui all'art. 3 del D. Lgs. 165/2001, nel prossimo triennio non sono previste cessazioni di personale appartenente al ruolo dei Ricercatori universitari confermati.

In ultimo, il Rettore ricorda che la Legge di Bilancio 2025 ha introdotto importanti modifiche anche in materia di *turn over*; in particolare, l'art. 1, comma 825, lettera b), che modifica l'art. 66, comma 13-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, riduce, per il solo anno 2025, dal 100% al 75% il limite percentuale relativo alle risorse corrispondenti al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente (per i ricercatori universitari la predetta riduzione opererà nell'anno 2026). Quanto appena rammentato potrà essere tenuto in considerazione al fine dell'attuazione della misura in parola.

Tanto premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;
- VISTO** l'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha introdotto la possibilità di trattenere il personale in servizio, non oltre il compimento del settantesimo anno di età e nel limite massimo del 10 % delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente;
- VISTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 20 gennaio 2025 avente ad oggetto "indicazioni operative del ricorso al trattenimento in servizio di cui all'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207";
- CONSIDERATO** che la legge 30 dicembre 2024, n. 207, all'art. 1 comma 825, lettera b), che modifica l'art. 66, comma 13-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, per il solo anno 2025, riduce il *turn over* riferito al personale tecnico amministrativo dal 100% al 75% delle economie derivanti dalle cessazioni intervenute

nell'anno precedente, giustificando l'adozione della misura del trattenimento in servizio di cui all'art. 1, comma 165, della medesima legge, per far fronte alle esigenze organizzative;

RITENUTO opportuno delegare il Direttore Generale alla gestione delle procedure riferite al trattenimento in servizio del solo personale tecnico amministrativo e bibliotecario in applicazione dell'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, in via sperimentale per l'anno 2025, l'adozione della misura del trattenimento in servizio di cui all'art. 1, comma 165, della Legge di Bilancio 2025, per specifiche esigenze dell'amministrazione, quali attività di tutoraggio, affiancamento ai neoassunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, del solo personale tecnico amministrativo e bibliotecario, su iniziativa dell'amministrazione, acquisito il consenso dell'interessato, non oltre il settantesimo anno di età e nel limite del 10% delle facoltà assunzionali, fatta salva la valutazione specifica di merito relativa a ciascuna fattispecie;

2. di dare mandato al Direttore Generale per proporre una valutazione specifica di merito relativa a ciascuna fattispecie e alla determinazione e all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della misura riferita al trattenimento in servizio in parola per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 10 OdG	PERSONALE TAB	Proroga contratto a tempo determinato Tecnologo.

In relazione al punto in oggetto, il Rettore riferisce quanto segue.

Questo Politecnico ha aderito all' Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU (D.M. MUR n. 3264 del 28.12.2021); all'esito del predetto Avviso, il Politecnico partecipa all'Infrastruttura di Ricerca denominato "KM3NeT4RR - Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience" in qualità di co-proponente.

Il Consiglio del Dipartimento DICATECh, nella seduta del 19/10/2022, ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di un Tecnologo a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, a valere sul progetto sopra riportato e con successiva nota prot. 36870 del 14/11/2022, il Direttore del Dipartimento, prof. Leonardo Damiani, ha dettagliato gli elementi necessari alla predisposizione del bando di reclutamento, specificando che il trattamento stipendiale, su base annua, è pari ad euro 48.810,51, al lordo delle ritenute di legge e degli oneri riflessi ed IRAP (euro 97.621,01, per la durata di 24 mesi).

Tanto premesso, con D.D. n. 1044 del 28/12/2022 è stata indetta la procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Tecnologo di primo livello, trattamento economico EP3, con rapporto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010, a tempo pieno, della durata di 24 mesi, in attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - M4C2 - codice concorso: PNRR.TD.Tecnologo.22.01; con D.D. n. 180 del 6/03/2023, sono stati approvati gli atti, la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore, nella persona dell'ing. Maria Francesca BRUNO che in data 31/3/2023 ha sottoscritto il relativo contratto di lavoro (n.37/2023) avente scadenza il 30/3/2025.

Il Consiglio del Dipartimento DICATECh, nella seduta del 18/02/2025, ha deliberato la richiesta di proroga, per 12 mesi, del contratto di Tecnologo a tempo determinato di primo livello dell'ing. Maria Francesca BRUNO, al fine di proseguire le attività per gli obiettivi previsti nell'ambito del progetto "PNRR_IR_KM3NET4RR_Prof_U_Fratino" e al fine di procedere con le attività di supporto tecnico scientifico nell'ambito delle azioni di contrasto dell'erosione costiera promosse dalle Regione Puglia relativo al progetto "PianoMorfodinamicoCoste_prof.Fratino", precisando che l'onere del trattamento economico complessivo, comprensivo dell'eventuale trattamento economico accessorio, sarà posto totalmente a carico delle somme rinvenienti dal progetto "PianoMorfodinamicoCoste_prof.Fratino".

Inoltre, si rammenta al presente Consesso, quanto stabilito dall'art. 24-bis, comma 4, ultimo periodo, della Legge 240/2010, secondo cui "L'onere del trattamento economico è posto a carico dei fondi relativi ai progetti di ricerca".

Il Rettore, infine, comunica che si è proceduto a richiedere al Collegio dei Revisori dei Conti il previsto parere sulla suddetta proroga con nota prot. n. 9184 del 14/03/2025.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il D. Lgs. 165/2001;
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il vigente “Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24bis della Legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 1373 del 19.12.2022;

VISTA la delibera del 18/02/2025 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh).

All'unanimità,

DELIBERA

- subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, di autorizzare la proroga, per la durata di 12 mesi, del contratto di lavoro a tempo determinato dell'ing. Maria Francesca Bruno, nel ruolo di Tecnologo di primo livello, con trattamento complessivo di categoria EP, posizione economica EP3;

- che la relativa spesa gravi sulle risorse rivenienti dal progetto “PianoMorfodinamicoCoste_prof.Fratino”, il cui referente è il prof. Umberto Fratino;

- di dare mandato ai competenti Uffici di porre in essere i conseguenti adempimenti.

Il Rettore propone il ritiro del punto n. 11 all'Ordine del giorno, “*Reclutamento a tempo determinato di personale tecnico amministrativo e bibliotecario*” per un ulteriore livello di approfondimento e analisi.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 12 OdG	STUDENTI	Accordo per garantire il diritto allo studio degli studenti anche extra-UE titolari di protezione sussidiaria o umanitaria promossi da autorità ed organismi sovranazionali biennio 2025/2026-2026/2027unicore 7.0.

Il Rettore comunica che il 27/02/2025 è pervenuta da Adisu Puglia (nostro prot. n. 7446 del 27/02/2025) la bozza dello Schema di Accordo per garantire il Diritto allo studio degli studenti anche extra-UE titolari di protezione internazionale sussidiaria o umanitaria promossi da Autorità ed Organismi sovranazionali biennio 2025/2026-2026/2027 – UNHCR - UNICORE 7.0.

Il Rettore comunica che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, rispettivamente nelle sedute del 29 Gennaio 2025 e del 30 Gennaio 2025, hanno ratificato il D.R. n. 64/2025, con il quale questo Ateneo ha aderito al Progetto UNI.CO.RE. 7.0 - University Corridors for Refugees, promosso dall'UNHCR per favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria e promuoverne l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica (corridoi universitari). Con D.R. 318/2025, quindi, il Politecnico di Bari ha emanato il bando di concorso per l'attribuzione di n. 2 borse di studio, per l'importo complessivo di euro 40.000,00, per gli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027, rivolte a studenti internazionali, in possesso dello status di rifugiato e provenienti da Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe che hanno concluso un primo corso di studi accademici e intendano proseguire il percorso universitario ai corsi di studio in Industrial Design, Automation Engineering, Telecommunications Engineering, Computer Engineering, Mechanical Engineering, lauree magistrali erogate in lingua inglese presso il Politecnico di Bari.

Ravvisandosi, quindi, la necessità di provvedere a offrire accoglienza e integrazione agli studenti titolari di protezione internazionale, in arrivo con l'edizione dei Corridoi Universitari Unicore 7.0 dell'UNHCR, Il Rettore dà lettura del citato Schema di Accordo, così come allegato alla presente delibera.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione del Magnifico Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Progetto UNI.CO.RE. 7.0 University Corridors for Refugees, promosso dall'UNHCR per favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria in possesso dello status di rifugiato e provenienti da Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe che hanno concluso un primo corso di studi accademici nel loro Paese e intendano proseguire il percorso universitario (laurea magistrale) presso questo Ateneo;
- VISTO** il D.R. n. 64/2025, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 29 Gennaio 2025, con il quale il Politecnico di Bari ha aderito al Progetto UNI.CO.RE. 7.0 - University Corridors for Refugees, promosso dall'UNHCR;
- VISTO** il decreto rettorale n. 318/2025 con il quale il Politecnico di Bari ha emanato il bando di concorso per l'attribuzione di n. 2 borse di studio, per l'importo complessivo di euro 40.000,00, per gli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027, rivolte a studenti internazionali, in possesso dello status di rifugiato e provenienti da Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe che hanno concluso un primo corso di studi accademici e intendano proseguire il percorso universitario ai corsi di studio in Industrial Design, Automation Engineering, Telecommunications Engineering, Computer Engineering, Mechanical Engineering, lauree magistrali erogate in lingua inglese presso il Politecnico di Bari;
- VISTO** lo Schema di Accordo per garantire il Diritto allo studio degli studenti anche extra-UE titolari di protezione internazionale sussidiaria o umanitaria promossi da Autorità ed Organismi sovranazionali biennio 2025/2026-2026/2027 – UNHCR - UNICORE 7.0.

All'unanimità,

DELIBERA



Approvato nella seduta del 10 giugno 2025

di approvare lo Schema di Accordo per garantire il Diritto allo studio degli studenti anche extra-UE titolari di protezione internazionale sussidiaria o umanitaria promossi da Autorità ed Organismi sovranazionali biennio 2025/2026-2026/2027 – UNHCR - UNICORE 7.0. come allegato alla presente delibera.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 13 OdG	STUDENTI	Ripartizione finanziaria – Assegnazione risorse ai sensi del Decreto Ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – Interventi finalizzati a promuovere l’inclusione degli studenti.

Il Rettore comunica che, in riferimento al Decreto Ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f), il Politecnico di Bari ha ottenuto le risorse di cui alla Tabella 9 – Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, che ammontano complessivamente a € 273.657,00 da destinare a interventi finalizzati a promuovere l’inclusione degli studenti.

Tenuto conto che le finalità delle risorse in oggetto si integrano con le iniziative poste in essere con le risorse già assegnate nel 2023 in attuazione dell’art. 9, lett. f) del DM 7 luglio 2023, n. 809, l’assegnazione per il Politecnico di Bari indicata nel citato D.M. 1170/2024 riguarda la principale finalità di *“promuovere l’inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all’attivazione o potenziamento di servizi di supporto, ivi compresi gli sportelli antiviolenza”*.

Il Rettore, precisa che attese le diverse situazioni di contesto in cui operano gli Atenei e le diverse esigenze specifiche di ciascuno di essi, le Università possono definire nell’ambito della propria autonomia e nel rispetto delle finalità previste dal provvedimento, le iniziative da realizzare e le risorse da destinare a ciascuna di esse, considerando per la progettazione i seguenti punti di vista metodologici:

- l’individuazione delle diverse cause ostative all’inclusione degli studenti, anche attraverso il confronto con la situazione specifica dell’Ateneo e i dati disponibili a livello nazionale;
- le esigenze specifiche di ciascuna studentessa e ciascuno studente, anche con il coinvolgimento di questi ultimi e delle loro rappresentanze;
- l’obiettivo di conseguire risultati concreti e misurabili.

Il Rettore informa che le predette risorse saranno destinate:

- al tema delle misure di prevenzione della violenza, sia fisica che verbale in connessione, in particolare, all’utilizzo dei *social media*, e con riferimento soprattutto alla violenza di genere, anche attraverso la promozione e il consolidamento degli sportelli antiviolenza;
- al potenziamento delle attività di supporto psicologico e di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle specifiche cause di esclusione, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale;
- allo sviluppo di contatti con i servizi socio-sanitari e le Istituzioni che, a livello territoriale, si occupano di inclusione e lotta alla violenza, per la definizione e realizzazione di interventi coordinati, rivolti anche agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA;
- alla progettazione di attività culturali, sportive e ricreative per favorire momenti di scambio e inclusione nella comunità studentesca;
- all’acquisizione di materiale e ausili per la didattica e alla promozione della formazione del personale docente e amministrativo coinvolto nelle iniziative.

I risultati conseguiti con i sopraindicati interventi saranno valutati sulla base degli indicatori previsti nel Decreto Ministeriale 773/2024 relativo alla programmazione triennale delle Università per il triennio 2024-2026.

La verifica dei risultati conseguiti sarà pertanto effettuata entro il 30 giugno 2027, con riferimento ad attività svolte entro l’a.a. 2026/2027.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione è, pertanto, invitato a deliberare.

Il Dott. Magarelli chiede se per le iniziative legate alle misure di contrasto contro la violenza di genere fosse stato consultato il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – di seguito CUG.

A seguito di un confronto, il Rettore propone di specificare nella delibera l’assegnazione all’ufficio Orientamento delle risorse in oggetto, riservando la facoltà al Consiglio di Amministrazione di poter visionare un piano di dettaglio del progetto e la consultazione del CUG per le iniziative di competenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il Decreto Ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170 “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024”;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 809 del 07-07-2023 “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023”;
CONSIDERATO che le finalità di utilizzo delle risorse sono destinate alle misure di supporto del benessere di tutte le studentesse e gli studenti, sono sviluppate a partire dall'individuazione delle diverse condizioni di disagio e sono progettate tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna studentessa e ciascuno studente;
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
SENTITI i delegati del Rettore coinvolti nelle linee di intervento.
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'utilizzo di € 273.657,00 dell'assegnazione finanziaria riveniente dal Decreto Ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) - potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti, come di seguito indicato:
 1. al tema delle misure di prevenzione della violenza, sia fisica che verbale in connessione, in particolare, all'utilizzo dei social media, e con riferimento soprattutto alla violenza di genere, anche attraverso la promozione e il consolidamento degli sportelli antiviolenza;
 2. al potenziamento delle attività di supporto psicologico e di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle specifiche cause di esclusione, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale;
 3. allo sviluppo di contatti con i servizi socio-sanitari e le Istituzioni che, a livello territoriale, si occupano di inclusione e lotta alla violenza, per la definizione e realizzazione di interventi coordinati, rivolti anche agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA;
 4. alla progettazione di attività culturali, sportive e ricreative per favorire momenti di scambio e inclusione nella comunità studentesca;
 5. all'acquisizione di materiale e ausili per la didattica e alla promozione della formazione del personale docente e amministrativo coinvolto nelle iniziative;
 6. di chiedere alla Direzione competente la predisposizione di un piano di dettaglio di utilizzo delle risorse e contestualmente di avviare una interlocuzione con il Comitato Unico di Garanzia – CUG per le iniziative di competenza.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI. Designazione del rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea;

Il Rettore rammenta che il CdA di Ateneo, nella seduta del 26.09.2024, ha approvato le modifiche statutarie del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI.

Il Rettore fa presente che, a seguito dell'autorizzazione alle revisioni statutarie da parte del Consiglio Direttivo del CINI, avvenuta nella seduta del 17.12.2024, il Consorzio ha sottoposto l'atto all'approvazione del Ministero dell'Università e della Ricerca e riferisce che, a valle della accettazione del MUR e della pubblicazione dell'atto in Gazzetta Ufficiale, il nuovo Statuto entrerà formalmente in vigore.

Il Rettore ricorda che CINI, nato nel 1989 per iniziativa di sette Atenei fondatori, vanta ad oggi 83 Università pubbliche consorziate e si occupa di *“promuovere e coordinare le attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento”*.

Il Rettore rappresenta che, a seguito dell'approvazione delle modifiche statutarie, si rende necessario procedere alla designazione dei membri dell'Assemblea del CINI, Organo introdotto a valle della soppressione del Consiglio Direttivo del Consorzio.

Il Rettore comunica che l'art. 7 dello Statuto del CINI statuisce che:

“L'Assemblea è costituita da:

- a. *un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, designato dal Rettore e scelto tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari INFO-01/A o IINF-05/A (o equivalenti al momento della costituzione dell'organo), nominato con Decreto del Ministro competente per l'Università e la Ricerca”*

...omissis...

“L'Assemblea resta in carica 3 anni.”

Premesso quanto sopra, il Rettore rende noto che, con nota PEC del 19.02.2025, quivi allegata, il Presidente del CINI, prof. Ernesto Damiani, ha richiesto al Politecnico di Bari di procedere alla *“designazione del rappresentante di Ateneo nell'Assemblea scelto tra i professori di ruolo appartenenti ai Settori Scientifico-Disciplinari INFO-01/A o IINF-05/A, da comunicare al Ministro dell'Università e della Ricerca per la conseguente nomina di competenza.*

Ove sia ritenuto opportuno, gli attuali Direttore di Unità di Ricerca e Rappresentante di Ateneo in Consiglio Direttivo CINI sono invitati a svolgere una consultazione elettorale del locale corpo docente dei suddetti Settori Scientifico-Disciplinari, dalla quale emerga l'indicazione per il prossimo mandato triennale di Rappresentante di Ateneo nell'Assemblea.”

Il Rettore informa, in ultimo, che l'attuale rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio Direttivo del CINI è il prof. Tommaso Di Noia e che il prof. Michele Ruta ricopre il ruolo di Direttore di Unità di Ricerca del Consorzio.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI;
VISTA la nota del Presidente della Fondazione, prof. Ernesto Damiani;
PRESO ATTO che il Politecnico di Bari, in qualità di consorziato, è chiamato a designare il proprio rappresentante nell'Assemblea del Consorzio;
UDITA la relazione del Rettore.
 All'unanimità,

DELIBERA



di designare il prof. Michele Ruta, professore ordinario nel SSD IINF-05/A, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, quale rappresentante di Ateneo nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI, per il triennio 2025-2028.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Incubatore del Politecnico di Bari Boosting Innovation in Poliba Società consortile a responsabilità limitata - BINP Scarl. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, unitamente a ANCE Bari - BAT e Confindustria Bari - BAT è socio fondatore dell'Incubatore Boosting Innovation in Poliba Società consortile a responsabilità limitata - BINP Scarl.

Il Rettore rende noto che il prossimo 8 aprile è convocata l'Assemblea dei soci di BINP, nel corso della quale è prevista la designazione del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione della Scarl.

Il Rettore riferisce che l'attuale Presidente dell'Incubatore, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari nella seduta del 28.04.2022, è il prof. Antonio Messeni Petruzzelli, in carica dal 04.05.2022.

Il Rettore fa presente che, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto di BINP:

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o più membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato dal socio fondatore Politecnico di Bari.

La prima nomina degli ulteriori due consiglieri di amministrazione spetta ai soci fondatori. Dal secondo mandato la nomina è affidata all'Assemblea dei Soci.

...omissis...

Gli amministratori restano in carica per 3 (tre) esercizi, rinnovabili per un solo mandato, o fino a revoca o a dimissioni o per il diverso periodo stabilito dai soci all'atto della nomina.

In caso di nomina per un periodo prefissato, il parametro temporale è l'esercizio sociale e la scadenza coincide con la riunione dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.”

Tanto premesso, il Rettore rappresenta la necessità di designare il Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Incubatore BINP Scarl ed invita il Consesso a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto dell'Incubatore del Politecnico di Bari Boosting Innovation in Poliba Società consortile a responsabilità limitata;
VISTA la convocazione dell'Assemblea dei soci di BINP Scarl;
PRESO ATTO che il Politecnico di Bari, in qualità di socio fondatore, è chiamato a designare il Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Incubatore;
UDITA la relazione del Rettore.
 All'unanimità,

DELIBERA

di confermare il prof. Antonio Messeni Petruzzelli quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Incubatore del Politecnico di Bari Boosting Innovation in Poliba Società consortile a responsabilità limitata - BINP Scarl, per il triennio 2025-2028.



Esce il Rettore Prof. Cupertino.

Assume la Presidenza la Prorettrice vicaria, Prof.ssa Ficarelli.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Francesco Cupertino

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST”. Approvazione delle modifiche statutarie;

La Prorettrice informa che, con nota PEC del 28.02.2025, la Research Manager della Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition”, dott.ssa Michela Chimienti, ha richiesto ai soci di sottoporre all’approvazione dei competenti Organi di Governo la proposta di modifica del vigente Statuto di NEST, in vista della prossima convocazione dell’Assemblea Generale della Fondazione.

La Prorettrice rammenta che la Fondazione NEST, costituitasi nel 2022 in risposta all’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022) *persegue “la missione primaria di costruire una leadership italiana competente, coerente con l’eccellenza esistente dei partner e degli affiliati alla stessa Fondazione, in grado di supportare la crescita di nuove generazioni di tecnologie energetiche, ricercatori e infrastrutture di ricerca, imprese e startup, per un futuro settore energetico sostenibile e resiliente”.*

La Prorettrice fa presente che le variazioni apportate allo Statuto, evidenziate nell’allegato 1, riguardano:

- l’art. 2 rubricato: “Sede e Durata” che elimina il riferimento alla necessità che l’Organo di Amministrazione deliberi l’avvio della liquidazione della Fondazione ovvero la prosecuzione delle attività scientifiche di ricerca oltre il termine del progetto PNRR;
- l’art. 3 rubricato “Oggetto della Fondazione”, che introduce, tra le attività della Fondazione, la creazione di infrastrutture e laboratori di ricerca, la realizzazione e lo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati, la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca;
- gli artt. 6 e 10 rubricati rispettivamente “Modalità di costituzione del patrimonio” e “Consiglio di Amministrazione” che prevedono che, a partire dal terzo esercizio, ai membri di NEST venga richiesto il versamento di contributi al fondo di gestione, determinati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- l’art.18 rubricato “Collegio dei Revisori dei Conti” che introduce in capo al Consesso il compito di esaminare le proposte di bilancio consuntivo in luogo di bilancio preventivo;
- l’art. 20 rubricato “Durata e chiusura dell’esercizio” che elimina l’obbligo di redazione, da parte dell’Organo di controllo, della relazione allegata al bilancio di previsione;
- l’art. 21 rubricato “Modifiche dello Statuto” che rende non vincolante il parere dell’Assemblea Generale in merito alle variazioni statutarie.

Terminata la relazione, la Prorettrice invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Carbone si dichiara favorevole alla possibilità che la Fondazione possa proseguire oltre il triennio inizialmente previsto, in linea con quanto avviene per altre fondazioni. Tuttavia, sottolinea che tale prosecuzione dovrebbe essere supportata da una chiara progettualità. In particolare, osserva che, trattandosi di una fondazione alimentata da contributi pubblici e privati, sarebbe opportuno disporre di un business plan, almeno orientativo, che illustri le prospettive di sostenibilità economica e gli obiettivi di lungo periodo.

La Prorettrice interviene precisando che non è stato allegato il business plan della Fondazione NEST solo perché, in analogia con altre delibere analoghe (es. Restart, MOST), si è ritenuto sufficiente portare in approvazione lo Statuto, considerando che la documentazione a supporto è simile in tutti i casi. In conclusione, la Prorettrice propone una riflessione strategica:

sarebbe opportuno valutare, in futuro, forme di fusione tra partenariati ingegneristici affini poiché spesso coinvolgono gli stessi atenei e soggetti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST”;
VISTA la nota della Research Manager della Fondazione, dott.ssa Chimienti;
VISTA la proposta di modifica dello Statuto della Fondazione NEST;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 26.03.2025;
UDITA la relazione della Prorettrice;
All’unanimità,

DELIBERA

di approvare le modifiche proposte allo Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST”.

Rientra il Rettore Prof. Cupertino ed assume la Presidenza

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof.ssa Loredana Ficarelli

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Deposito di una domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio: "Dispositivo fotonico programmabile" a titolarità del Politecnico di Bari. Inventore referente prof. De Carlo;

Il Rettore riferisce che il prof. Martino De Carlo, Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI ha presentato, anche per conto degli altri inventori, una istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "*Dispositivo fotonico programmabile*" a titolarità del Politecnico di Bari.

Il Rettore rende noto che alla suddetta istanza di brevettazione è allegato il modulo A, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato, così come di seguito specificate:

- Prof. Martino De Carlo, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Politecnico di Bari, 60% di contributo all'invenzione;
- Prof. Francesco De Leonardis, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Politecnico di Bari, 20% di contributo all'invenzione;
- Prof. Vittorio M. N. Passaro, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Politecnico di Bari, 20% di contributo all'invenzione.

Il Rettore informa che gli inventori hanno deciso di conferire al prof. De Carlo il mandato a gestire ogni procedimento con il Politecnico di Bari.

Il Rettore comunica che le informazioni presenti nell'allegato sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita e invita i presenti a non utilizzare in alcun caso i relativi contenuti.

Il Rettore fa presente che, ai fini della valutazione delle spese da sostenere, l'Ufficio ha provveduto a richiedere una stima dei costi agli studi mandatarî di seguito indicati:

- Società Italiana Brevetti;
- Studio Rubino & Partners;
- Studio Raimondi.

Il Rettore riferisce che gli studi mandatarî che hanno riscontrato la richiesta presentata dall'Ufficio e formulato le stime dei costi sono:

1. Concorrente: Società Italiana Brevetti

Stima dei costi acquisita al Prot. n. 3558 del 31.01.2025

Valore complessivo: € 3086,00 (oltre IVA) così suddiviso:

- Studio della documentazione e richiesta di eventuali chiarimenti, elaborazione e stesura della bozza della domanda di brevetto in lingua italiana e predisposizione di eventuali figure, invio a Voi per commenti e successiva revisione della bozza, predisposizione della documentazione definitiva, traduzione delle rivendicazioni in lingua inglese e deposito della domanda di brevetto: € 2.700,00 (oltre IVA);
- Trasmissione del rapporto di ricerca con una prima analisi e breve commento: € 370,00 (oltre IVA);
- Bollo: € 16,00 (esente IVA);

2. Concorrente: Studio Rubino & Partners

Stima dei costi acquisita al Prot. n. 3700 del 03.02.2025

Valore complessivo: € 2016,00 (oltre IVA) così suddiviso:

- Consulenza e assistenza relativa alla predisposizione e al deposito di una domanda di brevetto nazionale presso l'UIBM: € 2.016,00 (oltre Iva);
- Assistenza per la trasmissione del rapporto di ricerca: gratuita

3. Concorrente: Studio Raimondi

Stima dei costi acquisita al Prot. n. 3875 del 04.02.2025

Valore complessivo: € 3500-4500 (oltre IVA) comprensivo del deposito della domanda di brevetto e del ricevimento del rapporto di ricerca e di un primo sintetico commento,

e che pertanto, dall'analisi dei preventivi forniti dagli studi mandatarî, quivi allegati, è emerso che l'offerta più vantaggiosa è stata formulata dallo Studio Rubino & Partners, per una spesa complessiva pari ad € 2016,00 (oltre IVA).

Il Rettore rende noto che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 21.02.2025, tenuto conto delle argomentazioni addotte dall'inventore referente, prof. De Carlo, nonché della documentazione dallo stesso prodotta, ha deliberato quanto segue:

"La Commissione rileva che l'invenzione di cui trattasi rispetta i requisiti di brevettabilità con riferimento all'originalità (attività inventiva), alla novità e all'applicazione industriale e pertanto all'unanimità esprime parere positivo in merito al deposito."

Il relativo verbale, quivi allegato in versione integrale, è stato acquisito al Prot. n. 7049 del 25.02.2025.
Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;
VISTA la Legge n. 102 del 24.07.2023 che modifica il Codice della proprietà industriale;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA la documentazione trasmessa dall'inventore referente, prof. De Carlo;
VISTA l'istanza di brevettazione per l'invenzione dal titolo provvisorio "Dispositivo fotonico programmabile" a titolarità del Politecnico di Bari;
PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 21.02.2025;
PRESO ATTO dei preventivi di spesa formulati dagli studi mandatarî;
CONSIDERATA la stima dell'impegno economico, pari a 2016,00 € (oltre IVA), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per il deposito della domanda di brevetto nazionale de quo;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" CA 01.10.03.02 – Brevetti;
UDITA la relazione del Rettore.
All'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "Dispositivo fotonico programmabile" a titolarità del Politecnico di Bari;
- di conferire mandato allo studio Rubino & Partners, individuato a seguito di indagine di mercato, di procedere al deposito della domanda di brevetto nazionale, per un importo complessivo pari ad € 2016,00 (oltre IVA) così suddiviso:
 - o Consulenza e assistenza relativa alla predisposizione e al deposito di una domanda di brevetto nazionale presso l'UIBM: € 2.016,00 (oltre Iva);
 - o Assistenza per la trasmissione del rapporto di ricerca: gratuita;
- di far gravare la suddetta spesa sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post-Lauream" - CA.01.10.03.02 – "Brevetti";
- di nominare la dott.ssa Lucrezia Cuccovillo, RUP per l'affidamento de quo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario per il deposito della domanda di brevetto in Italia di cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 18 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto in Europa no. EP 22793464.3 dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich. Adempimenti connessi alla concessione del titolo di PI. Inventore referente Prof.ssa Claudia Vitone;

Il Rettore rammenta che, con riferimento alla domanda di brevetto PCT/IB2022/059288 dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering, il cui inventore referente è la prof.ssa Claudia Vitone, lo studio De Tullio & Partners ha provveduto a nazionalizzare il titolo di PI negli Stati Europa, USA e India.

Il Rettore riferisce che con nota e-mail acquisita al Prot n. 46297 del 12.12.2024, quivi allegata, il mandatario ha comunicato che lo European Patent Office intende concedere il brevetto di cui trattasi e rappresentato che il 12 aprile p.v. scadrà il termine ultimo per il pagamento della tassa di rilascio, pena la decadenza e il relativo diritto dei titolari al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore fa presente che il mandatario ha comunicato che i costi da sostenere per il servizio in oggetto ammontano ad € 2130,00 (oltre IVA) così suddivisi:

- tassa di rilascio del brevetto e stampa: € 1080,00 (IVA non dovuta);
- spese e competenze dello studio mandatario: € 800,00 (oltre IVA);
- traduzione delle rivendicazioni in inglese e francese: € 250,00 (oltre IVA);

da ripartirsi tra i contitolari della domanda di brevetto come di seguito dettagliato:

- € 1065,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
- € 1065,00 (IVA esclusa) a carico di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering.

Il Rettore rappresenta che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 21.02.2025, ha deliberato di esprimere il seguente parere: "La Commissione, analizzata la documentazione trasmessa dal mandatario, esprime parere favorevole in merito al pagamento della tassa di rilascio del Brevetto Europeo".

Il relativo verbale, quivi allegato in versione integrale, è stato acquisito al Prot. n. 7049 del 25.02.2025.

Il Rettore rende noto che lo studio De Tullio & Partners ha seguito l'iter di estensione della priorità italiana a livello internazionale PCT del titolo di PI di cui trattasi e che pertanto è necessario assicurare la continuità nella gestione del brevetto, confermando l'incarico all'attuale mandatario.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;
- VISTA** la Legge n. 102 del 24.07.2023 che modifica il Codice della proprietà industriale;
- VISTO** il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, ed in particolare l'art 65;
- VISTO** il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
- VISTO** il preventivo di spesa trasmesso dallo studio mandatario De Tullio & Partners;
- TENUTO CONTO** del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 21.02.2025;
- CONSIDERATA** la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per le attività di cui trattasi;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali" - CA.01.10.03.02 - "Brevetti";
- UDITA** la relazione del Rettore.
- All'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto in Europa no. EP 22793464.3 dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical

Engineering, il versamento della tassa di rilascio del titolo di PI e la traduzione delle rivendicazioni in inglese e francese;

- di conferire allo studio De Tullio & Partners, che ha seguito l'iter di estensione della priorità italiana a livello internazionale PCT ed è pertanto in grado di assicurare la necessaria continuità nella gestione del titolo di PI, l'incarico di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie al versamento della tassa di rilascio del brevetto, per un importo complessivo pari ad € 2130,00 (oltre IVA);
- di imputare in capo all'Ateneo, della spesa totale di € 2130,00 (IVA esclusa), l'importo di € 1065,00 (IVA esclusa), dettagliato come di seguito:
 - o tassa di rilascio del brevetto e stampa: € 540,00 (IVA non dovuta);
 - o spese e competenze dello studio mandatario: € 400,00 (oltre IVA);
 - o traduzione delle rivendicazioni in inglese e francese: € 125,00 (oltre IVA);
- di far gravare la quota di competenza del Politecnico di Bari sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali" - CA.01.10.03.02 – "Brevetti";
- di nominare la dott.ssa Lucrezia Cuccovillo, RUP per l'affidamento di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 19 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di costituzione dello spin off accademico "COMMUNITY HERITAGE REGENERATION s.r.l. SB - COHRE S.r.l. SB". Referente prof. Michele Montemurro

Il Rettore informa che il Consiglio di Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD), nell'adunanza 589^a ab initio del 12.12.2024 (giusto estratto al p. 1.3 suppl. del verbale del CdD, acquisito al protocollo generale con n. 2764 del 27.01.2025) ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione dello spin-off accademico denominato "COMMUNITY HERITAGE REGENERATION s.r.l. SB - COHRE S.r.l. SB" presentata dal prof. Montemurro.

Il Rettore riferisce che la compagine sociale dello spin-off accademico è così costituita:

- Prof. Michele Montemurro
- Dott. Donato Gigante (Instill S.r.l.s.)
- Dott. Leonardo Palmisano (Cooperativa Radici Future Produzioni)
- Arch. Flavia Sblendorio

Il Rettore rappresenta che lo spin-off, il cui capitale sociale è pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00), equamente suddiviso tra i soci, sarà costituito in forma di Società benefit, ai sensi della Legge n° 208 del 28/12/2015, articolo unico, commi 376-384.

Il Rettore riferisce che la società avrà sede legale presso il Politecnico di Bari e che la stessa utilizzerà spazi, attrezzature e servizi del Laboratorio di Progettazione Architettonica ed Urbana del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, come disciplinato da apposita Convenzione, di durata triennale.

Il Rettore rende noto che per l'uso delle infrastrutture, dei macchinari e dei servizi suddetti, la società riconoscerà ad ArCoD una tariffa pari ad un rimborso forfettario di euro 385,00 all'anno, nel rispetto della delibera n. 02 del CdA del 27.02.2019 "Tariffario per l'utilizzo dei servizi di incubazione degli Spin-off del Politecnico di Bari".

Il Rettore fa presente che lo spin-off accademico intende: *"sostenere i processi di transizione in ambito sociale e civile, le trasformazioni del patrimonio materiale e immateriale nonché supportare le Amministrazioni nella progettazione e realizzazione di opere e servizi nelle diverse fasi, dalla partecipazione a bandi di finanziamento alle procedure di gara e alla esecuzione dei lavori, attraverso la riqualificazione di beni materiali appartenenti al patrimonio pubblico e privato, con particolare riguardo ai beni confiscati alla mafia o beni confiscati in genere, i beni destinati da Enti Pubblici e Privati a percorsi di animazione sociale, aggregazione, contrasto al crimine, i beni archeologici e paesaggistici e i beni immateriali come tradizioni, culture, saperi"*.

Il Rettore, in ultimo, comunica che, ai sensi dell'art. 8 rubricato: *"Iter procedurale di costituzione di spin off"* comma 3 del Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, il Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design *"considerato l'interesse del Dipartimento a supportare lo Spin Off e l'assenza di conflitto di interessi fra il prodotto/processo/servizio/obiettivo dello Spin-Off e l'attività istituzionale del Dipartimento ArCoD ha espresso parere favorevole alla costituzione dello Spin-Off denominato "COMMUNITY HERITAGE REGENERATION s.r.l. SB", in sigla "COHRE S.r.l. SB", unitamente alla Bozza di Statuto e al Business Plan"*.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari;
- PRESO ATTO** della proposta di costituzione dello spin-off accademico denominato "COMMUNITY HERITAGE REGENERATION s.r.l. SB - COHRE S.r.l. SB", acquisita al protocollo generale con n. 2764 del 27.01.2025;
- VISTO** l'atto costitutivo e il business plan di presentazione dell'idea imprenditoriale dello spin-off accademico denominato "COMMUNITY HERITAGE REGENERATION s.r.l. SB - COHRE S.r.l. SB";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019 n. 02 "Tariffario per l'utilizzo dei servizi di incubazione degli Spin-Off del Politecnico di Bari";
- PRESO ATTO** del parere favorevole alla costituzione dello spin-off, espresso dal Consiglio di Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) nella seduta del 12.12.2024;
- VISTA** la bozza della convenzione tra lo spin-off e ArCoD, sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nell'adunanza del 25.03.2025;
- PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26.03.2025;
- UDITA** la relazione del Rettore.
- All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la costituzione dello spin-off accademico denominato “COMMUNITY HERITAGE REGENERATION s.r.l. SB - COHRE S.r.l. SB”;
- di nominare il prof. Michele Montemurro, professore associato afferente al SSD CEAR-09/A, referente per lo spin-off accademico “COMMUNITY HERITAGE REGENERATION s.r.l. SB - COHRE S.r.l. SB”;
- di approvare la bozza di Convenzione tra lo spin-off accademico COHRE S.r.l. SB e il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD);
- di disporre che la tariffa forfettaria/annua che lo spin-off accademico COHRE S.r.l. SB dovrà corrispondere al Politecnico di Bari per l'utilizzo degli spazi sia pari a € 385,00/anno, in conformità a quanto indicato nella Delibera n. 02 del CdA del Politecnico di Bari del 27.02.2019.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 20 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione tra Politecnico di Bari e Università di Foggia per l'istituzione del Master universitario di II livello congiunto in "Tecnologie Innovative per la Diagnostica Intelligente e la Chirurgia di PrecisionE" (TIDICE) – proponente prof. V. Bevilacqua: approvazione.

Il Rettore comunica che il prof. Vitoantonio Bevilacqua ha proposto una bozza di Convenzione tra Politecnico di Bari e Università di Foggia per l'istituzione del Master universitario di II livello congiunto in "Tecnologie Innovative per la Diagnostica Intelligente e la Chirurgia di PrecisionE" (TIDICE).

Il Master in parola nasce dall'interesse degli Atenei coinvolti alla formazione della figura professionale del "Tecnologo di processi e servizi diagnostici e chirurgici", profilo professionale fortemente richiesto dalla comunità scientifica, accademica e dallo stesso mercato.

Il Rettore ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'attivazione dei master universitari di I e II livello del Politecnico di Bari, l'istituzione di un Master interuniversitario è preceduta da un atto convenzionale che contenga i dettagli dell'iniziativa formativa proposta e definisca il ruolo di ciascun partner nell'erogazione del corso.

Nell'ambito della convenzione proposta, Poliba e UniFG intendono mettere a fattor comune le proprie risorse, al fine di collaborare per la realizzazione del Master, il cui piano didattico è altamente interdisciplinare e intercetta competenze afferenti agli ambiti della medicina e dell'ingegneria medica.

L'accordo prevede l'erogazione di n. 6 edizioni del corso. La prima edizione del Master di II livello sarà attivata da POLIBA che sarà sede amministrativa del Master; la seconda edizione sarà attivata da UNIFG che sarà sede amministrativa del Master e per le successive eventuali edizioni si continuerà la medesima alternanza tra le Parti.

Al termine di un percorso formativo di 1500 ore e previo superamento della prova finale sarà rilasciato il titolo congiunto di Master di II livello (60 CFU).

Il Rettore illustra i dettagli dell'atto convenzionale (All. 1) e comunica che l'istituzione e l'attivazione saranno oggetto di apposita informativa agli Organi Collegiali di Ateneo, acquisita la proposta del Consiglio di Dipartimento competente.

Tanto premesso, il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla proposta di sottoscrizione della convenzione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTO il parere del Senato Accademico.
 All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la convenzione tra Politecnico di Bari e Università di Foggia per l'istituzione del Master universitario di II livello congiunto in "Tecnologie Innovative per la Diagnostica Intelligente e la Chirurgia di PrecisionE" (TIDICE);
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere la suddetta Convenzione, apportando al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 21 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto SAFETY - POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020 - Sub Azione 1.4.B - Bando INNOLABS - CUP B33D17004280007 - R.S. Prof.ssa Marina Mongiello (DEI)

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente assegnazione delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

Nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di procedere con l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, definitivamente certificato, il cui contributo sia stato completamente incassato, distribuendole con le modalità indicate nelle deliberazioni già assunte dal C.d.A., individuando:

- quota in favore del bilancio dell'Ateneo;
- quota in favore della Struttura di gestione di progetti;
- quota in favore del Responsabile Scientifico.

A tal proposito, alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dalla documentazione agli atti e dagli incassi ricevuti a seguito di certificazione dell'organo di controllo competente (ordinativi di incasso nn. 714/2021, 715/2021 e 2816/2023 per un importo complessivo di € 75.000,00), il Rettore espone di seguito le risultanze definitive del progetto in epigrafe, al netto delle spese già sostenute nel periodo di validità del progetto stesso, al netto sia di quelle riconosciute che di quelle non riconosciute ovvero a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
SAFETY	DEI	€ 7.986,85	€ 6.700,81

Il Rettore, preliminarmente all'illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, illustra i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati da questo Consesso in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca:

Spese di personale dipendente:

- 50% a favore del bilancio di Ateneo, di cui una metà da far confluire interamente al budget dell'Amministrazione e l'altra metà da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (R.S.), quota che sarà utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo e finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e all'incentivazione degli stessi.
- 50% al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti U- GOV PJ denominati *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME*).

Spese generali:

- 20% da destinare al budget della struttura che ha gestito il progetto
- 20% da destinare al budget dell'Amministrazione Centrale senza vincolo di destinazione
- 60% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME* intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità.

Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito la situazione del Progetto SAFETY – Codice 6R9PCRL1 - POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020 - Sub Azione 1.4.B - Bando INNOLABS - CUP B33D17004280007 - R.S. Prof.ssa Marina Mongiello (DEI).

Tabella 1.1 – Ripartizione economie

Progetto	Struttura di afferenza del R.S.	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Bilancio Ateneo		
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
SAFETY – Prof.ssa Marina Mongiello	DEI	€ 1.340,16	€ 1.340,16	€ 4.020,49	€ 1.996,71	€ 1.996,71	€ 3.993,43
Totale generale					€ 14.687,66		

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.
Dopo ampio e partecipato confronto

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTO il vigente Statuto di questo Ateneo;
VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
PRESTO ATTO degli esiti dei controlli operati dagli organi di controllo e certificazione in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al Progetto SAFETY – Codice 6R9PCRL1 - POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020 - Sub Azione 1.4.B – Bando INNOLABS - CUP B33D17004280007 - R.S. Prof.ssa Marina Mongiello (DEI);
VISTI ordinativi di incasso nn. 714/2021, 715/2021 e 2816/2023 per un importo complessivo di € 75.000,00;
VISTA la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 “*Modifiche alla delibera del 29/12/2006*” in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
VISTA la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 “*Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012*”;
VISTA la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 “*C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisioni*” nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
VISTO il vigente Regolamento per la partecipazione a programmi comunitari, ed in particolare l'art.8;
VISTA la delibera assunta dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 avente ad oggetto - punto O.d.g. 1 – “*Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB*”, che ha rideterminato nel 50% l'entità percentuale del prelievo da operate su dette risorse;
ACCERTATA l'assenza di quote di ammortamenti futuri;
PRESO ATTO della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.
 All'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, per un importo complessivo pari ad € 14.687,66 (euro quattordicimilaseicentottantasette/66), incluso nelle riserve di capitale netto di origine finanziaria ed economico-patrimoniale.
2. L'assegnazione delle economie di cui al precedente punto 1), pari a complessivi € 14.687,66 (euro quattordicimilaseicentottantasette/66), sarà così ripartita:
 - a) € 8.013,92 (euro ottomilazerotredici/92) quale quota complessiva da assegnare al progetto U-GOV PJ “*RICAUTOFIN_MONGIELLO_MARINA*” quali risorse riconosciute in favore del Responsabile Scientifico Prof.ssa Marina Mongiello;
 - b) € 1.996,71 (euro millenovecentonovantasei/71) quale quota da far confluire al budget di Ateneo opportunamente “*etichettata*” in base al docente Responsabile Scientifico (Prof.ssa Marina Mongiello), che potrà essere utilizzata

per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo, finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e incentivazione degli stessi.

- c) € 3.336,87 (euro tremilatrecentotrentasei/87) quale quota di pertinenza del bilancio dell'Ateneo (personale e spese generali) da destinare a specifici utilizzi che saranno successivamente deliberati da questo Consesso;
 - d) € 1.340,16 (euro milletrecentoquaranta/16) quale quota spese generali destinata alla struttura (DEI) che ha gestito il progetto.
3. In analogia a quanto di quanto deliberato dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 - punto O.d.g. 1 – *“Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB”* – di autorizzare l'accantonamento dell'importo di € 1.668,43 (Euro milleseicentosessantotto/43) su apposito fondo etichettato *“Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB”*, quale quota del 50% calcolata sull'importo di € 3.336,87 (euro tremilatrecentotrentasei/87) di cui al precedente punto 2b del presente deliberato;
4. Di autorizzare il Settore Programmazione Risorse Finanziarie ad adottare i conseguenti provvedimenti di competenza della presente delibera, previa formulazione, da parte della struttura interessata, di apposita programmazione di spesa delle risorse assegnate ai sensi del precedente punto 2a, secondo l'iter prestabilito.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 22 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economiche (acconto 75%) - PRIN 2017 - BE S2ECURE - Prof. Fabio Fatiguso - CUP D94I19001260001 (DICATECh)

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di amministrazione la seguente assegnazione delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

Nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di procedere con l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, certificato sulla base dei controlli effettuati dalla struttura interna centrale (audit di I livello) effettuati in data 06.08.2024, il cui contributo sia stato completamente incassato, distribuendole con le modalità indicate nella deliberazione già assunta dal C.d.A. nella seduta del 17.04.2019, individuando:

- quota in favore del bilancio dell'Ateneo;
- quota in favore della Struttura di gestione di progetti;
- quota in favore del Responsabile Scientifico.

Il Rettore ricorda, inoltre, che con delibera assunta nella seduta del 07.03.2018 (punto odg n. 27) il Consiglio di amministrazione ha deliberato “

... che, nell'ambito del PRIN 2017, la quota di spese generali dei progetti risultati aggiudicatari di finanziamento ministeriale non sarà sottoposta al prelievo del 40% (di cui 20% alla struttura di afferenza del docente e 20% a bilancio di Ateneo) e che il 3% del costo congruo dei progetti PRIN 217 resti assegnato al bilancio di Ateneo”

A tal proposito, alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dalla documentazione agli atti e dagli incassi ricevuti a seguito di certificazione dell'organo di controllo competente (ordinativi di incasso nn. 1184/2020 e 7835/2022 per un importo complessivo di € 127.578,00), il Rettore espone di seguito le risultanze definitive del progetto in epigrafe, al netto delle spese già sostenute nel periodo di validità del progetto stesso, al netto sia di quelle riconosciute che di quelle non riconosciute ovvero a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
PRIN 2017 - BE S2ECURE	DICATECh	€ 0,00	€ 24.743,89

Il Rettore, preliminarmente all'illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, illustra i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati da questo Consesso (delibera del 07.03.2018) in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca:

Spese di personale dipendente:

- 50% a favore del bilancio di Ateneo, di cui una metà da far confluire interamente al budget dell'Amministrazione e l'altra metà da far confluire al budget di Ateneo opportunamente “*etichettata*” in base al docente Responsabile Scientifico (R.S.), quota che sarà utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo e finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e all'incentivazione degli stessi.

- 50% al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti U-GOV PJ denominati *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME*).

Quota premiale 3% del costo congruo del progetto interamente destinata al Bilancio di Ateneo

Spese generali:

- 100% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME* intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità.

Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito la situazione del Progetto PRIN 2017 - BE S2ECURE – Codice 2017LR75XK - Prof. Fabio Fatiguso - CUP D94I19001260001 (DICATECh).

Tabella 1.1 – Ripartizione economie

Progetto	Struttura di afferenza del R.S.	Quota 100% al R.S. economie spese generali	Quota premiale 3% a Bilancio di Ateneo	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
				Bilancio Ateneo		
				Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
PRIN 2017 - BE S2ECURE – Prof. Fabio Fatiguso	DICATECh	€ 24.743,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale generale				€ 24.743,89		

Per effetto di quanto disposto dalla delibera C.d.A. del 17.04.2019, il Rettore, nelle more delle decisioni che il MUR assumerà in ordine ad una possibile verifica di II livello sulle spese sostenute, propone di assegnare il 75% delle succitate economie.

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

Dopo ampio e partecipato confronto

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTO il vigente Statuto di questo Ateneo;
VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
PRESTO ATTO degli esiti dei controlli operati dalla struttura interna centrale (audit di I livello) in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al Progetto PRIN 2017 - BE S2ECURE – Codice 2017LR75XK - Prof. Fabio Fatiguso - CUP D94I19001260001 (DICATECh);
VISTI ordinativi di incasso nn. 1184/2020 e 7835/2022 per un importo complessivo di € 127.578,00;
VISTA la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 "Modifiche alla delibera del 29/12/2006" in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
VISTA la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 "Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012";
VISTA la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 "C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisioni" nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
VISTA la delibera n. 27 del C.d.A. del 07.03.2018 avente ad oggetto "Progetti PRIN 2017: prelievo quota spese generali";
VISTA la delibera n. 58 del C.d.A. del 17.04.2019 avente ad oggetto "Progetti di ricerca e/o sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale – assegnazione economie"
VISTO il vigente Regolamento per la partecipazione a programmi comunitari, ed in particolare l'art.8;
VISTA la delibera assunta dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 avente ad oggetto - punto O.d.g. 1 – "Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB", che ha rideterminato nel 50% l'entità percentuale del prelievo da operate su dette risorse;
ACCERTATA l'assenza di quote di ammortamenti futuri;
PRESO ATTO della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione

DELIBERA

1. Di autorizzare l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe nella misura del 75%, per un importo complessivo pari ad € 18.557,92 (euro diciottomilacinquecentocinquasette/92), incluso nelle riserve di capitale netto di origine finanziaria ed economico-patrimoniale.
2. L'assegnazione delle economie di cui al precedente punto 1), pari a complessivi € 18.557,92 (euro diciottomilacinquecentocinquasette/92), sarà così ripartita:

a) € 18.557,92 (euro diciottomilacinquecentocinquasette/92) quale quota complessiva da assegnare al progetto U-GOV PJ “RICAUTOFIN_FATIGUSO_FABIO” quali risorse riconosciute in favore del Responsabile Scientifico Prof. Fabio Fatiguso;

3. Di autorizzare il Settore Programmazione Risorse Finanziarie a adottare i conseguenti provvedimenti di competenza della presente delibera, previa formulazione, da parte della struttura interessata, di apposita programmazione di spesa delle risorse assegnate ai sensi del precedente punto 2a, secondo l’iter prestabilito.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 23 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”. Designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nell’adunanza del 26 settembre 2024, ha approvato la bozza dello Statuto della Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”.

Il Rettore ricorda che la Fondazione è in fase di costituzione e che, in prima istanza, il Politecnico di Bari sarà l’unico Membro Fondatore e che potranno acquisire lo status di Fondatori altre Istituzioni Accademiche, Enti Pubblici ed Imprese che aderiranno alla Scuola Europea di Industrial Engineering and Management.

Il Rettore rende noto che l’art. 11 dello Statuto della Fondazione, rubricato “*Consiglio di Amministrazione*” recita:

“Nella composizione ordinaria il Consiglio di Amministrazione è composto da massimo sette membri, compreso il Presidente.

In prima applicazione, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari nomina il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, stabilendone al contempo il numero di membri, non maggiore di quattro, e individuando tra questi il Presidente. Il predetto Consiglio di Amministrazione della Fondazione resterà in carica fino al termine entro il quale saranno definiti tutti i Membri Fondatori (art. 2, c. 1).”

Il Rettore riferisce, altresì, che, ai sensi dell’art. 17 dello Statuto, rubricato “*Compensi*” :

“1. I compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione, ivi compreso il Presidente, e del Collegio dei revisori sono stabiliti dall’Assemblea Generale della Fondazione.

2. In prima applicazione dello Statuto, i compensi di cui al comma 1, sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari”.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta la necessità di procedere alla designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e alla definizione dei relativi compensi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto della costituenda Fondazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 26.09.2024;
RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
UDITA la relazione del Rettore;
 All’unanimità,

DELIBERA

- di disporre che il Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management” sia composto da quattro membri, incluso il Presidente;
- di nominare il prof. Giovanni Mummolo, quale Presidente, e i proff. Giorgio Mossa, Pierpaolo Pontrandolfo e Mario Carpentieri, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”;
- di disporre che il compenso del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione ammontino rispettivamente ad € 8.000,00/anno, per il Presidente, e ad € 4.000,00/anno per i componenti;
- di richiedere ai Consiglieri di Amministrazione della Fondazione, di presentare un Piano di sviluppo della stessa, che sarà sottoposto al CdA del Politecnico di Bari, ai fini della quantificazione della l’entità della prima tranche di finanziamento da corrispondere alla Fondazione, ai sensi della Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e la Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”, approvata dal CdA di Ateneo del 30/1/2025;

- di dare mandato al Rettore per l'individuazione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della costituenda Fondazione.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 24 OdG	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di Avviso rivolto ai gruppi di studenti e assegnazione spazi.

Il Rettore ricorda che – a seguito della necessità di provvedere alla riassegnazione degli spazi del Politecnico di Bari ai gruppi di studenti per attività autogestite - nella seduta del 30.1.2025 questo Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli spazi ai gruppi di studenti per attività autogestite per il periodo aprile 2025-marzo 2026 e la allegata domanda di partecipazione (**all.1**).

Conseguentemente, il Settore Sviluppo Edilizio ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso predetto nell'area *Studenti* del sito del Politecnico di Bari <https://www.poliba.it/it/content/studenti>, indicando quale termine di presentazione delle domande il 28 febbraio 2025 ore 12:00.

A scadenza del termine del 28 febbraio 2025, sono pervenute le seguenti n. 15 visionabili al seguente link:

[Manifestazioni pervenute](#)

ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE		protocollo	NOTE
1	SEDS POLIBA	5505 del 14/2/2025	
2	AEA	6817 del 24/2/2025	
		7076 del 25/2/2025	specificano errata corrige della precedente
3	I SUONI DEL POLIBA	7475 del 27/2/2025	
4	JEBA	7633 del 28/2/2025	
5	ESN - ERASMUS STUDENT NETWORK	7653 del 28/2/2025	
6	RADIO FREQUENZA LIBERA	7656 del 28/2/2025	l'associazione ha inoltrato la domanda due volte
	RADIO FREQUENZA LIBERA - PIOLLI FRANCESCA	7689 del 28/2/2025	
7	RALLY NEWS PLUS	7674 del 28/2/2025	
8	STARTING FINANCE CLUB POLIBA	7676 del 28/2/2025	
9	PolibaX	7677 del 28/2/2025	
10	PolibaCorse	7679 del 28/2/2025	
11	Unicrypto	7683 del 28/2/2025	
12	GOLIARDIA BARI	7694 del 28/2/2025	
13	EMS	7701 del 28/2/2025	
14	Pm4PoliBaLab	7715 del 28/2/2025	
15	POLIBASAT	7731 del 28/2/2025	

Il Rettore ricorda che, oltre alle “Linee guida per la concessione in uso di spazi agli studenti e alle associazioni studentesche del Politecnico di Bari” adottate con D.R. 1200 del 30.12.2021 (**all.2**), l'Avviso di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli spazi ai gruppi di studenti per attività autogestite per il periodo aprile 2025-marzo 2026 prevede che per la valutazione delle istanze si applichino i criteri di assegnazione degli spazi ivi indicati e qui richiamati:

- finalità: conseguimento da parte degli studenti di una preparazione culturale, scientifica e tecnologica rispondente alle esigenze professionali della società, in linea con le finalità istituzionali e statutarie del Politecnico di Bari e nel rispetto della multidisciplinarietà e diversità; agevolare e migliorare gli studi universitari;
- qualità e chiarezza della descrizione del programma di attività ed eventi da svolgere nel periodo di assegnazione;
- numero di studenti del Politecnico di Bari potenzialmente coinvolgibili;
- valutazione sull'utilizzo e sulle attività già svolte, in caso di spazi già assegnati nell'anno solare precedente.

A questo punto, il Rettore a seguito della valutazione delle istanze pervenute, degli spazi disponibili e delle esigenze emerse, sottopone a questo consesso una possibile soluzione di attribuzione di spazi riportata nell'allegato 3 e che si concretizza nell'assegnazione dell'Oplà 4 e di locale al primo sotto le Grandi Aule Vecchie lato sud, alle seguenti n. 12 associazioni:

1. SEDS POLIBA
2. AEA
3. I SUONI DEL POLIBA
4. JEBA
5. RALLY NEWS PLUS
6. STARTING FINANCE CLUB POLIBA
7. POLIBAX
8. UNICRYPTO
9. GOLIARDIA BARI
10. EMS
11. Pm4PoliBaLab
12. POLIBASAT

Le predette associazioni, che si avvicenderanno nell'utilizzo dei predetti spazi, dovrebbero organizzare le loro attività secondo tempi e modalità da prevedere in un comune regolamento, redatto sotto la supervisione del Prof. Nicola Parisi. Alle associazioni ESN - ERASMUS STUDENT NETWORK, RADIO FREQUENZA LIBERA e PolibaCorse potrebbero essere riassegnati gli stessi spazi della precedente attribuzione.

Il Rettore comunica inoltre l'intenzione di destinare le aree dell'Oplà 3 al Laboratorio "FABLAB POLIBA" come laboratorio di stampa 3D a servizio della comunità studentesca, sotto la supervisione del Prof. Nicola Parisi del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design.

Pertanto, si invita questo Consesso, a esprimersi in merito all'assegnazione:

- degli spazi dell'Oplà 3 al Laboratorio FABLAB come laboratorio di stampa 3D a servizio della comunità studentesca sotto la supervisione del Prof. Parisi, dando mandato allo stesso docente di redigere un progetto di allestimento e un modello di gestione delle aree;
- degli spazi individuati a beneficio dei gruppi di studenti che hanno risposto all'*Avviso di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli spazi ai gruppi di studenti per attività autogestite per il periodo aprile 2025-marzo 2026*, nelle modalità così indicate nell'allegato 4.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Rettore propone una modifica rispetto a quanto inizialmente previsto nell'informativa, suggerendo una sperimentazione duale nell'assegnazione degli spazi: da un lato, la realizzazione del Fablab Poliba, e dall'altro, la destinazione di una porzione degli spazi agli studenti. A tal fine, propone di affidare al Prof. Parisi la redazione di un programma dettagliato di investimento per la parte relativa al Fablab e costituire un gruppo di lavoro che coinvolga i due rappresentanti degli studenti e due docenti, con l'obiettivo di effettuare un'analisi di dettaglio delle proposte presentate dagli studenti per lo spazio Oplà. Il Rettore osserva che l'inserimento delle 15 proposte all'interno di un unico spazio potrebbe risultare inadeguato, e suggerisce dunque di procedere alla definizione di una graduatoria secondo i criteri già previsti nei bandi: ad esempio, la potenziale partecipazione del corpo studentesco, la qualità delle proposte, e l'efficacia dimostrata da chi ha già gestito precedenti attività. Sottolinea inoltre che, indipendentemente dall'assegnazione di spazi stabili, l'Ateneo ha sempre garantito l'accesso occasionale a spazi per incontri ed eventi a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta, e ciò continuerà ad avvenire. Il Rettore invita tuttavia a differenziare l'uso degli spazi: chi necessita di una postazione fissa dovrà essere selezionato sulla base di criteri stringenti, mentre per chi ha esigenze più occasionali potrà essere sufficiente un utilizzo temporaneo degli spazi comuni. Infine, propone di stabilire una metrica chiara e condivisa per l'assegnazione degli spazi, anche in vista dei futuri anni accademici, in modo da favorire l'aggregazione delle iniziative e contenere la proliferazione delle richieste, mantenendo una gestione sostenibile degli spazi disponibili.

Il Prof. Carbone auspica la presenza anche di plotter e stampanti per carta, strumenti ritenuti fondamentali per le esigenze degli studenti; in merito alla Commissione incaricata di valutare le proposte, sottolinea l'importanza che, oltre ai criteri già previsti, essa consideri anche l'attinenza tematica delle proposte con le attività tecnico-scientifiche del Politecnico.

La Dott.ssa Parisi interviene per evidenziare come si sia ritenuto necessario, in qualità di rappresentanti degli studenti, elaborare una proposta alternativa di distribuzione degli spazi destinati alle associazioni studentesche e culturali. A tal fine, sono state formulate due planimetrie: una che prevede l'allocazione del Fablab nello spazio Oplà di dimensioni più piccole e delle associazioni culturali nell'Oplà di dimensione più grande. Chiede, dunque, che la proposta venga posta in

votazione. Il Rettore chiarisce che la documentazione fornita ha una funzione meramente informativa e non costituisce una proposta vincolante, essendo finalizzata ad agevolare il dibattito. Propone quindi la costituzione di una Commissione ristretta incaricata di valutare le proposte ricevute e di avanzare una selezione ragionata, anche in considerazione della ridotta disponibilità di spazi. Parallelamente, si dà mandato al Prof. Parisi di elaborare una proposta di strutturazione del Fablab, in coordinamento con i rappresentanti delle associazioni, al fine di valutare sinergie e compatibilità nell'uso degli spazi e delle attrezzature. La discussione si conclude con l'accordo sul rinvio della delibera e sull'istituzione della suddetta Commissione, in vista di una proposta condivisa da presentare alla prossima seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO l'Avviso di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli spazi ai gruppi di studenti per attività autogestite per il periodo aprile 2025-marzo 2026 e la allegata domanda di partecipazione **(All.1)**
VISTE Linee guida per la concessione in uso di spazi agli studenti e alle associazioni studentesche del Politecnico di Bari" adottate con D.R. 1200 **(All.2)**
VISTE le domande pervenute di cui al link riportato nelle premesse;
VISTI gli spazi disponibili per l'assegnazione e le modalità di assegnazione degli stessi **(All.3)**-
All'unanimità,

DELIBERA

- di costituire una Commissione di valutazione composta dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Parisi, dott. Semeraro, dai Proff. Di Noia e Parisi e dal Dott. De Palma, per procedere alla selezione delle proposte pervenute;
- di dare mandato al Prof. Nicola Parisi di redigere un progetto di allestimento e un modello di gestione delle aree dell'Oplà 3 destinato al laboratorio FABLAB POLIBA.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 25 OdG	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Concessione comodato immobile Consorzio UniVersus CSEI – modifica contratto per voltura utenze.

Il Rettore ricorda con la delibera del 27 ottobre 2022, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari aveva, tra l'altro, deliberato: *“di autorizzare fin d'ora il Rettore - a seguito della stipula tra questo Politecnico ed il medesimo Consorzio del contratto di compravendita della proprietà superficiale di originari trent'anni, a far data dal 21 novembre 2005, sulle unità immobiliari di cui alla bozza di atto notarile allegata alla presente delibera - alla stipula di un contratto di comodato, avente ad oggetto la concessione, da parte di questo Politecnico, al Consorzio Universus CSEI, della porzione dell'immobile attualmente occupato dal medesimo Consorzio”*.

Il contratto di compravendita dell'immobile è stato perfezionato a rogito Notaio Marco Tatarano di Bari in data 28.10.2022, con Rep. n. 5305, registrato a Bari il 28.10.2022 al n. 48604-IT (**all.1**).

Successivamente, nella seduta del 13.6.2023, il CDA aveva deliberato:

“1. 2. per le motivazioni indicate in premessa, di autorizzare il conferimento numerario, ad Universus CSEI, dell'importo di euro 98.500,00 (novantottomilacinquecento//00), a titolo di ripianamento del fondo consortile, nonché l'ulteriore conferimento in natura, mediante concessione in godimento, a titolo personale, delle porzioni di unità immobiliari attualmente occupate dallo stesso Consorzio, per una durata fino a un massimo di mesi 16 e giorni 24, ovvero per il periodo dal 26/4/2023 a 18/9/2024, cui corrisponde un controvalore, in termini equivalenti di canoni locativi, di ulteriori euro 100.000,00 (centomila//00); che l'atto di concessione in godimento a titolo personale delle predette porzioni immobiliari preveda la facoltà, da parte del Politecnico di Bari, di revoca, in qualunque momento, di tale concessione, con un preavviso di 30 giorni, nel caso di ammissione a finanziamento, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, del progetto di riqualificazione dell'area di Japigia, in risposta all'avviso di cui al Decreto MUR n. 1274 del 10/12/2021 e del conseguente avvio dei lavori, fermo restando, in tale evenienza, l'impegno del Politecnico di Bari ad assicurare al Consorzio la fruizione di ulteriori spazi di caratteristiche tali da consentire l'ordinato proseguimento delle proprie attività istituzionali, fino a concorrenza del residuo controvalore di euro 100.000,00 (centomila//00);

3. che la devoluzione numeraria, da parte del Politecnico di Bari, di cui al punto 1, pari ad euro 98.500,00 (novantottomilacinquecento//00), sia subordinata al previo versamento dell'importo di euro 198.500,00 (centonovantottomilacinquecento//00) da parte del consorzio Banca Popolare di Bari, a favore del Consorzio Universus CSEI, nonché al recepimento, da parte del Consiglio di Amministrazione di Universus CSEI, in una propria delibera:

- dei contenuti del piano di sviluppo, all'esame dell'odierno Consesso, assicurando il perseguimento dello stabile equilibrio economico finanziario del Consorzio,

- dell'impegno a produrre e fornire un report trimestrale sull'andamento delle attività del Consorzio, preordinate all'esecuzione del piano di sviluppo all'esame dell'odierno Consesso, nonché della situazione economico finanziaria;

4. di invitare il Consorzio a voler prevedere l'ingresso, nel Consiglio di Amministrazione di Universus CseI, di un ulteriore rappresentante designato dal Politecnico di Bari;

5. che la spesa di euro 98.500,00 di cui al punto 1 gravi sul conto analitico 04.46.03.01 Contributi e quote associative.”

Il predetto conferimento in natura, mediante concessione in godimento, a titolo personale, delle porzioni di unità immobiliari attualmente occupate dallo stesso Consorzio, per una durata fino a un massimo di mesi 16 e giorni 24, ovvero per il periodo dal 26.4.2023 al 18.9.2024, cui corrisponde un controvalore, in termini equivalenti di canoni locativi, di ulteriori euro 100.000,00 (centomila//00), era stato quantificato considerando una superficie complessiva utilizzata dal Consorzio per 866 mq, per un valore equivalente di euro 82,20 per mq per anno.

Successivamente, da una più attenta disamina delle superfici, si rendeva necessario concedere in uso esclusivo ad Universus una quantità di superfici pari a 458 mq e non a 866 mq, come da indicazione riportata in sede di Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13.6.2023.

Pertanto, si rendeva necessario rimodulare la durata della concessione in godimento, a titolo personale, delle porzioni di unità immobiliari, a favore di Universus, nella predetta misura di 458 mq, fermo restando il valore in termini di canoni locativi equivalenti di euro 6,85 per mq per mese (82,20 per mq per anno) e, con D.R. n. 877 del 18.7.2023 ratificato dal CdA nella seduta del 27.7.2023 si è previsto:

“a parziale modifica della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/6/2023, il conferimento in natura, mediante concessione in godimento, a titolo personale, delle porzioni di unità immobiliari attualmente occupate dallo stesso Consorzio, deve intendersi della durata fino a un massimo di mesi 31 e giorni 27, ovvero per il periodo dal 26/4/2023 al 20/12/2025, cui corrisponde un controvalore, in termini equivalenti di canoni locativi, di ulteriori euro 100.000,00 (centomila//00).”

A seguito di ciò, con prot. n. 26585 del 28.7.2023 (**all.2**) veniva stipulato il contratto di comodato d'uso tra

il Politecnico di Bari e il Consorzio Universus-Csei per una porzione dell'immobile di viale Japigia 188 per una superficie di 458 mq.

Si ricorda, inoltre, che il Consorzio Universus-Csei, con il medesimo contratto di compravendita dell'immobile a rogito Notaio Marco Tatarano di Bari in data 28.10.2022, Rep. n. 5305, registrato a Bari il 28.10.2022 al n. 48604-IT aveva trasferito al Politecnico di Bari la titolarità dei contratti di locazione presenti all'interno dell'immobile ceduto rispettivamente di 392 mq e 330 mq, che giusta contratti di locazione sottoscritti rispettivamente in data 5.7.2022 e 11.9.2020 erano state precedentemente concesse in locazione da Universus Csei a Italicampus S.a.S. e Spegea Scarl.

*Pag. 2 di 6*Le predette società, a seguito dell'intervenuto trasferimento di proprietà al Politecnico di Bari, provvedono a corrispondere, ciascuna, direttamente al Consorzio Universus, l'importo forfettario di euro 600,00 mensili, invece, l'importo del canone locativo mensile pari ad euro 36.000,00 annui a carico di ciascuna delle predette società viene corrisposto direttamente al Politecnico.

I contatori delle utenze e i contratti di gestione (manutenzioni, pulizie e verde) dell'intero compendio immobiliare risultano direttamente intestati al Consorzio Universus, il quale provvede ai relativi pagamenti, anche per la porzione di immobili ricadenti nella titolarità esclusiva di questo Politecnico.

Dunque, emerge la necessità di operare un riordino delle reciproche posizioni inerenti la gestione del compendio immobiliare in parola e tenuto conto che, allo stato attuale, il Politecnico detiene dal già dal 28.10.2022 la quota maggioritaria della relativa superficie (1.091 mq, a fronte di 458 mq concessi in comodato ad Universus), si ritiene doveroso effettuare la voltura delle utenze, intestandole direttamente al Politecnico, in relazione all'intera superficie del compendio immobiliare (1.550 mq), nonché subentrare nei contratti di gestione di tutti i servizi relativi alla conduzione dell'immobile.

Le attività di gestione dell'immobile potranno essere attuate implementando il contratto di concessione con la Progreen s.r.l..

Si ritiene, quindi, necessario dover procedere con una modifica del contratto di comodato sottoscritto tra Universus e Politecnico in data 28.7.2023, stabilendo in una apposita appendice che quanto riportato nell'art. 7

“ Il Comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi dell'immobile.

Il Comodatario pertanto deve farsi carico, per tutta la durata del contratto, dei costi per utenze (fornitura di energia elettrica, fornitura idrica, etc.), di tutti i costi di gestione, quali pulizia, giardinaggio, parcheggio, guardiania, etc., dell'imposta per lo smaltimento dei rifiuti e di qualsivoglia tributo che dovesse scaturire in conseguenza della stipula del presente contratto.”

venga sostituito come di seguito:

“Il Consorzio assicurerà il rimborso, su base bimestrale, delle utenze di propria competenza, paramtrate in ragione di 458/1.550 mq. A far tempo dall'avvenuta volturazione delle utenze, le società Italicampus S.a.S. e Spegea Scarl provvederanno a versare, direttamente a questo Politecnico, previa comunicazione da inviare alle stesse, le quote di 600,00 euro mensili.

Inoltre il Rettore comunica che, con nota prot. n. 5960 del 18.2.2025 (**all.3**) il Consorzio Universus evidenziava di aver anticipato una quota di costi di gestione dell'edificio per l'esercizio delle annualità 2023 e 2024 che non risultano di competenza né del Consorzio né dei locatari Spegea e Italicampus, in quanto trattasi di spese di gestione e di manutenzione straordinaria che - detratte le quote di competenza di locatari e comodatari - non sono imputabili a questi e che ammontano ad € 47.988,43, come da tabella e relativi giustificativi.

Si ritiene, pertanto, di dover riconoscere l'importo di € 47.988,43 al Consorzio Universus e di poterlo riconoscere come valore equivalente in termini di canoni locativi.

Pertanto, occorre procedere con una ulteriore modifica del contratto di comodato sottoscritto tra Universus e Politecnico in data 28.7.2023, stabilendo nella apposita appendice di cui sopra che quanto riportato nell'art. 5

“ Le parti, di comune accordo, convengono che il presente contratto ha una durata di mesi 31 e giorni 27, e fa riferimento al periodo dal 26/4/2023 al 20/12/2025, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari del 13/6/2023 e D.R. 877 del 18.07.2023, cui corrisponde un controvalore di euro 100.000,00 (centomila//00).

Il Comodante potrà avvalersi della facoltà di recedere in qualunque momento anticipatamente dal presente contratto, prima della scadenza del termine pattuito, con un preavviso di 30 giorni, nel caso di ammissione a finanziamento, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, del progetto di riqualificazione dell'area di Japigia, in risposta all'avviso di cui al Decreto MUR n. 1274 del 10/12/2021 e del conseguente avvio dei lavori, fermo restando, in tale evenienza, l'impegno del Politecnico di Bari ad assicurare al Consorzio la fruizione di ulteriori spazi di caratteristiche tali da consentire l'ordinato proseguimento delle proprie attività istituzionali, fino a concorrenza del residuo controvalore di euro 100.000,00 (centomila//00).

Analoga facoltà di recesso può essere esercitata dal Comodatario anche in assenza di giusta causa o giustificato motivo.”

venga sostituito come di seguito:

“Le parti, di comune accordo, convengono che la durata del presente contratto venga prolungata di 15 mesi rispetto al termine precedentemente fissato al 20.12.2025. Pertanto la nuova data di scadenza è il giorno 20/3/2027 cui corrisponde un controvalore di euro 47.988,43 (euroquarantasettemilanovecentottantotto//43).

Il Comodante ha la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, prima della scadenza prevista, mediante un preavviso di 30 giorni. Tale facoltà di recesso potrà essere esercitata qualora vengano avviati i lavori relativi all'intervento "OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY", finanziato a seguito dell'avviso del Decreto MUR n. 1274 del 10 dicembre 2021, emesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di esercizio del recesso, il Politecnico di Bari si impegna a garantire al Consorzio la disponibilità di spazi alternativi, idonei a consentire il regolare svolgimento delle attività istituzionali, fino a concorrenza del residuo controvalore di euro 100.000,00 (centomila//00) incrementato degli ulteriori euro 47.988,43 (euroquarantasettemilanovecentottantotto//43). Analoga facoltà di recesso può essere esercitata dal Comodatario anche in assenza di giusta causa o giustificato motivo."

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si sottopone a questo Consesso, per l'eventuale approvazione, la predisposta bozza di appendice al contratto di comodato d'uso stipulato in data 28.07.2023, che di seguito si riporta

Appendice al Contratto di comodato d'uso stipulato in data 28.7.2023

tra

Politecnico di Bari (nel seguito "Politecnico"), C.F. n. 93051590722, rappresentato dal Rettore pro-tempore Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21/12/1972, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Bari, via Amendola n. 126/b, Comodante

e

Universus-Csei – Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione, con sede legale in Bari (BA), viale Japigia 182/188 CAP 70126, Codice Fiscale 80017970726 e Partita IVA 01173380724 ed ivi rappresentata dal Prof. Ing. Achille Claudio Garavelli, nella sua qualità di Legale Rappresentante, Comodatario

Premesso che

- in data 28.10.2022, con Rep. n. 5305, registrato a Bari il 28.10.2022 al n. 48604-IT, protocollo di Ateneo n. 36276/2022 il Politecnico di Bari e Universus-Csei hanno sottoscritto il contratto di compravendita dell'immobile sito in Bari, al viale Japigia 188;

- in data 28.7.2023 veniva stipulato il contratto di comodato d'uso (prot. n. 26585 del 28.07.2023) tra il Politecnico di Bari e il Consorzio Universus-Csei, per una porzione dell'immobile sito in viale Japigia 188 per una superficie di 458 mq;

- con il medesimo contratto di compravendita dell'immobile a rogito Notaio Marco Tatarano di Bari in data 28.10.2022, Rep. n. 5305 il Consorzio Universus-Csei aveva trasferito al Politecnico di Bari la titolarità dei contratti di locazione presenti all'interno dell'immobile ceduto rispettivamente di 392 mq e 330 mq, che giusta contratti di locazione sottoscritti rispettivamente in data 5.7.2022 e 11.9.2020 erano state precedentemente concesse in locazione da Universus Csei a Italicampus S.a.S. e Spegea Scarl;

- è emersa, la necessità di operare un riordino delle reciproche posizioni inerenti la gestione del compendio immobiliare in parola e tenuto conto che, allo stato attuale, il Politecnico detiene dal già dal 28.10.2022 la quota maggioritaria della relativa superficie (1.091 mq, a fronte di 458 mq concessi in comodato ad Universus), si ritiene doveroso effettuare la voltura delle utenze, intestandole direttamente al Politecnico, in relazione all'intera superficie del compendio immobiliare (1.550 mq), nonché subentrare nei contratti di gestione di tutti i servizi relativi alla conduzione dell'immobile;

- inoltre, con nota prot. n. 5960 del 18.2.2025, il Consorzio Universus-Csei ha evidenziato di aver anticipato una quota di costi di gestione dell'edificio per l'esercizio relativo alle annualità 2023 e 2024 che non risultano di competenza né del Consorzio né dei locatari Spegea e Italicampus, in quanto trattati di spese di gestione e di manutenzione straordinaria che - detratte le quote di competenza di locatari e comodatari - non sono imputabili a questi e che ammontano ad € 47.988,43.

- Il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, durante la seduta del 28 marzo 2025, ha approvato la bozza della presente appendice (allegato 1), concedendo una proroga della durata del contratto di comodato d'uso fino al 20 marzo 2027.

Tutto quanto sopra premesso si conviene e si stipula quanto segue:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente addendum.

2. L'art. 5 del contratto di comodato d'uso è sostituito come di seguito: "Le parti, di comune accordo, convengono che la durata del presente contratto venga prolungata di 5 mesi e 16 giorni rispetto al termine precedentemente fissato al 20.12.2025. Pertanto la nuova data di scadenza è il giorno 5/6/2026 cui corrisponde un controvalore di euro 31.932,43 (euro trentunomilanovecentotrentadue//43).

Il Comodante potrà avvalersi della facoltà di recedere in qualunque momento anticipatamente dal presente contratto, prima della scadenza del termine pattuito, con un preavviso di 30 giorni, nel caso di avvio dei lavori relativi all'intervento OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY ammesso a finanziamento, a seguito dell'avviso di cui al Decreto MUR n. 1274 del 10/12/2021 da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, fermo restando, in tale evenienza, l'impegno del Politecnico di Bari ad assicurare al Consorzio la fruizione di ulteriori spazi di caratteristiche tali da consentire l'ordinato proseguimento delle proprie attività istituzionali, fino a concorrenza del residuo controvalore di euro 100.000,00 (centomila//00)

incrementato degli ulteriori euro 47.988,43 (euroquarantasettemilanovecentottantotto//43). Analoga facoltà di recesso può essere esercitata dal Comodatario anche in assenza di giusta causa o giustificato motivo."



3. L'art. 7 del contratto di comodato d'uso è sostituito come di seguito: "Il Consorzio assicurerà il rimborso, su base bimestrale, delle utenze di propria competenza, parametrata in ragione di 458/1.550 mq. A far tempo dall'avvenuta volturazione delle utenze, le società Italicampus S.a.S. e Spegea Scarl provvederanno a versare, direttamente a questo Politecnico, previa comunicazione da inviare alle stesse, le quote di 600,00 euro mensili."

4. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Appendice, restano pienamente validi ed efficaci tutti i termini e le condizioni del Contratto principale.

Bari,

Per UNIVERSUS-CSEI

Il Rappresentante legale

Prof. ing. Claudio Garavelli

Rettore Pro Tempore

Politecnico di Bari

Prof. Ing. Francesco Cupertino

Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito alla nomina della predetta Commissione.

Il Prof. Carbone interviene per evidenziare che, in linea generale, non sussiste l'obbligo per il locatore di farsi carico delle spese relative ai consumi energetici dell'immobile concesso in uso, trattandosi di una scelta contrattuale. Richiama l'esempio di contratti precedenti stipulati dal Politecnico, nei quali l'Ateneo ha mantenuto a proprio carico i costi delle utenze, pur avendo concesso gli spazi in comodato. Precisa di non essere contrario all'eventuale adozione di un modello analogo anche per Universus, ma ritiene opportuno evidenziare che sarebbe possibile, in linea di principio, stipulare contratti diversi, in cui le spese per i consumi siano poste a carico dell'utilizzatore. Evidenzia infine che tale scelta potrebbe essere condizionata anche da aspetti tecnici, come la difficoltà di distinguere i consumi tra più soggetti presenti nella medesima struttura, che comporterebbe l'installazione di contatori separati.

Il Rettore precisa che il contratto in oggetto è stato ereditato e sarà rispettato nei termini stabiliti. Qualora lo stesso preveda la possibilità di addebitare i costi all'ente utilizzatore, l'Ateneo provvederà a girare tali oneri; in caso contrario, gli stessi resteranno a carico dell'Ateneo. Sottolinea inoltre che, ai fini della chiarezza amministrativa, le bollette dovranno essere intestate al Politecnico, anche per motivi di ordine contabile. Richiama la necessità di definire esplicitamente anche altri aspetti, come la gestione delle aree verdi e la manutenzione straordinaria, che, in quanto proprietario, resta in capo all'Ateneo. Conclude segnalando che, in assenza di esplicite indicazioni contrattuali, alcune spese sono rimaste in sospeso, generando difficoltà nella chiusura del bilancio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il contratto di compravendita dell'immobile è stato perfezionato a rogito Notaio Marco Tatarano di Bari in data 28.10.2022, con Rep. n. 5305, registrato a Bari il 28.10.2022 al n. 48604-IT (**all.1**);
VISTO il contratto di comodato d'uso tra Politecnico di Bari e Consorzio Universus-Csei di cui al prot. n. 26585 del 28.7.2023 (**all.2**);
VISTA la nota prot. n. 5960 del 18.2.2025 del Consorzio Universus-Csei (**all.3**).
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la modifica del contratto di comodato d'uso tra Politecnico di Bari e Consorzio Universus-Csei secondo la bozza di Appendice allegata, che prevede una proroga della durata del contratto di comodato d'uso fino al 20 marzo 2027.
- di autorizzare i Settori competenti a procedere con la voltura delle utenze dell'immobile sito in viale Japigia n. 188, intestandole direttamente al Politecnico.
- di autorizzare l'implementazione del Contratto di *concessione della gestione immobiliare integrata e informatizzata dei servizi di energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del Politecnico di Bari* con la PROGREN S.R.L. per le attività di gestione dell'immobile sito in viale Japigia n. 188.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 26 OdG	STUDENTI	Progetto esecutivo per interventi a favore degli studenti per Politecnico di Bari per la valorizzazione degli aspetti collegati alle discipline sportive e la relativa bozza di accordo.

Il Rettore riferisce che in data 25.02.2025 il Politecnico di Bari ha aderito all'accordo di collaborazione stipulato per la realizzazione del Progetto Pro-Ben finalizzato alla concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca.

Tra le attività progettuali ivi programmate vi è l'attuazione di percorsi di tipo motivazionale, di sensibilizzazione e di accesso facilitato ad attività sportive classiche ed innovative a favore degli studenti universitari.

A tal proposito, il Rettore comunica che con nota assunta a nostro prot. n. 10109 del 19.03.2025, il Centro Universitario sportivo A.S.D. – C.U.S. Bari ha trasmesso la bozza dello Schema di Convenzione quale progetto esecutivo degli interventi a favore degli studenti del Politecnico di Bari per la valorizzazione di tutti gli aspetti collegati alle discipline sportive attraverso iniziative di accesso facilitato alle strutture del C.U.S. Bari o di organizzazione di eventi per la promozione e sensibilizzazione all'attività ludico-motoria- sportiva.

Per l'attuazione delle attività ivi elencate il Politecnico di Bari riconoscerà al C.U.S. Bari l'importo di euro 30.000,00, da versare in un'unica soluzione al termine del progetto a seguito di emissione di apposita fattura, la cui disponibilità è stata accertata sul conto analitico Esercizio 2025 CA 04.46.08.01.07 "Altri Interventi a favore di studenti – Progetto MOEBIUS (PROBEN) – CUP D53C2400192000.

Il Rettore dà lettura del citato Schema di Convenzione, così come allegato alla presente delibera.

Il Rettore invita il Consiglio di amministrazione a volersi pronunciare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'Accordo di collaborazione stipulato per la realizzazione del Progetto PROBEN "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca",
CONSIDERATO che nell'ambito delle attività progettuali programmate è previsto il finanziamento di iniziative volte a sensibilizzare, informare, motivare e rendere attrattive per studenti e studentesse le attività sportive proposte dal Centro Universitario Sportivo di Bari;
VISTO lo Schema di Convenzione trasmesso dal C.U.S. Bari per la realizzazione di iniziative a favore degli studenti del Politecnico di Bari volte alla valorizzazione degli aspetti collegati alle discipline sportive,
ACCERTATA la disponibilità sul conto analitico Esercizio 2025 CA 04.46.08.01.07 "Altri Interventi a favore di studenti – Progetto MOEBIUS (PROBEN) – CUP D53C2400192000.
 All'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza dello Schema di Convenzione quale progetto esecutivo degli interventi a favore degli studenti del Politecnico di Bari per la valorizzazione di tutti gli aspetti collegati alle discipline sportive attraverso iniziative di accesso facilitato alle strutture del C.U.S. Bari o di organizzazione di eventi per la promozione e sensibilizzazione all'attività ludico-motoria- sportiva.
- 2) di riconoscerà al C.U.S. Bari l'importo di euro 30.000,00, da versare in un'unica soluzione al termine del progetto a seguito di emissione di apposita fattura, la cui disponibilità è stata accertata sul conto analitico Esercizio 2025 CA 04.46.08.01.07 "Altri Interventi a favore di studenti – Progetto MOEBIUS (PROBEN) – CUP D53C2400192000.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 27 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Deposito di una domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio: <i>"Filtro fotonico riconfigurabile in frequenza centrale e banda operativa"</i> a titolarità del Politecnico di Bari. Inventore referente prof.ssa Ciminelli.

Il Rettore riferisce che la prof.ssa Ciminelli, professore ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI ha presentato in data 24.01.2025, anche per conto degli altri inventori, una istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio *"Filtro fotonico riconfigurabile in frequenza centrale e banda operativa"* a titolarità del Politecnico di Bari.

Il Rettore rende noto che alla suddetta istanza di brevettazione è allegato il modulo A, recante l'indicazione degli inventori, come di seguito indicato:

- Prof. Giuseppe Brunetti, Ricercatore a tempo determinato (RTDA), Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Politecnico di Bari;
- Prof.ssa Caterina Ciminelli, Professore Ordinario, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Politecnico di Bari;
- Dott.ssa Annarita di Toma, Dottoranda del Politecnico di Bari.

Il Rettore informa che gli inventori hanno deciso di conferire alla prof.ssa Ciminelli il mandato a gestire ogni procedimento con il Politecnico di Bari.

Il Rettore comunica che le informazioni presenti nell'allegato sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita e invita i presenti a non utilizzare in alcun caso i relativi contenuti.

Il Rettore fa presente che l'art. 65 del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n. 30 Codice della proprietà industriale, come modificato dalla Legge n. 102 del 24.07.2023, prescrive quanto segue:

"2. L'inventore deve comunicare l'oggetto dell'invenzione alla struttura di appartenenza con onere a carico di entrambe le parti di salvaguardare la novità della stessa. Qualora non effettui detta comunicazione, l'inventore non può depositare a proprio nome la domanda di brevetto, ai sensi del comma 3, fermi restando la possibilità di rivendica ai sensi dell'articolo 118 e quanto previsto dagli obblighi contrattuali.

3. La struttura di appartenenza, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 2, deposita la domanda di brevetto o comunica all'inventore l'assenza di interesse a procedervi. Il termine di sei mesi di cui al primo periodo è prorogato per un massimo di tre mesi, previa comunicazione all'inventore, a condizione che la proroga sia necessaria per completare le valutazioni tecniche avviate dalla struttura di appartenenza immediatamente dopo la ricezione della comunicazione di cui al comma 2. Qualora la struttura di appartenenza non provveda entro il predetto termine a depositare la domanda di brevetto, l'inventore può procedere autonomamente al deposito a proprio nome della domanda di brevetto. L'inventore può altresì procedere autonomamente al deposito qualora la struttura di appartenenza abbia comunicato, in pendenza del predetto termine, l'assenza di interesse a procedervi."

Il Rettore rende noto che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 21.02.2025, tenuto conto delle argomentazioni addotte dall'inventore referente, nonché della documentazione dallo stesso prodotta, ha deliberato quanto segue:

"Alla luce delle informazioni riferite dall'inventore e analizzato il Modulo A, la Commissione rileva che l'invenzione di cui trattasi rispetta i requisiti di brevettabilità con riferimento all'originalità (attività inventiva) e all'applicazione industriale. Per quanto concerne la novità, la Commissione reputa necessario che l'inventore referente integri la documentazione, effettuando una puntuale analisi di anteriorità i cui risultati siano inclusi nel Modulo A, sezioni 5 e 7. Alla luce di quanto emerso dalla discussione, la Commissione Brevetti chiede alla prof.ssa Ciminelli di trasmettere il modulo A debitamente integrato, riservandosi di esprimere una valutazione finale in apposita seduta da convocare a seguito della ricezione del documento.

La Commissione Brevetti chiede inoltre alla Prof.ssa Ciminelli di indicare la percentuale di contributo inventivo dei proponenti."

Il relativo verbale, quivi allegato in versione integrale, è stato acquisito al Prot. n. 7049 del 25.02.2025.

Il Rettore informa che, riscontrando la richiesta della Commissione, la prof.ssa Ciminelli in data 27 febbraio 2025, ha trasmesso una dichiarazione recante l'indicazione della percentuale di contributo degli inventori (33% cadauno) e l'attestazione della *"non anteriorità dell'invenzione. In particolare, si precisa che i brevetti segnalati dal Presidente della Commissione, Prof. Mario Carpentieri, e condivisi con la sottoscritta in data 21 febbraio 2025, tramite mail non presentano*

alcuna effettiva somiglianza con l'invenzione oggetto di valutazione. Tali brevetti, infatti, differiscono in modo sostanziale in termini di finalità, architettura, tecnologia e/o applicazione rispetto alla soluzione proposta."

Il Rettore informa che la Commissione Brevetti, riunitasi nuovamente in data 25.03.2025, ha deliberato quanto segue:
"...La Commissione constata che la dichiarazione formulata dalla prof.ssa Ciminelli risulta non esaustiva rispetto alla richiesta formulata dalla Commissione e invita l'inventore referente a integrare la documentazione e a trasmettere il modulo A debitamente integrato con l'indicazione delle differenze che sussistono tra il trovato e almeno i quattro principali brevetti che mostrano significative similitudini con l'invenzione presentata, riportati nell'elenco fornito alla prof.ssa Ciminelli a valle della seduta della Commissione del 21 febbraio u.s. e di seguito riportati:

CN103955028 A

Descrizione: Descrive un filtro fotonico a banda larga sintonizzabile, altamente pertinente

Link:

<https://worldwide.espacenet.com/patent/search/family/046478563/publication/CN103955028A?q=CN103955028>

CN103018838 B

Descrizione: Parla di un filtro fotonico a banda larga, molto pertinente

Link:

<https://worldwide.espacenet.com/patent/search/family/046478563/publication/CN103018838B?q=CN103018838B>

US9761921 B2

Descrizione: Si concentra su un filtro fotonico a microonde, molto rilevante

Link:

<https://worldwide.espacenet.com/patent/search/family/046478563/publication/US9761921B2?q=US9761921>

US20130128338 A1

Descrizione: Descrive un filtro ottico sintonizzabile, rilevante per l'invenzione

Link:

<https://worldwide.espacenet.com/patent/search/family/046478563/publication/US20130128338A1?q=US20130128338>

La Commissione, alla luce di quanto sopra, si astiene dall'esprimere nella riunione odierna parere in merito al deposito della domanda di brevetto e si riserva di esprimere una valutazione finale in apposita seduta da convocare a seguito della ricezione del documento."

Il relativo verbale, quivi allegato in versione integrale, è stato acquisito al Prot. n. 11186 del 26.03.2025.

Il Rettore rende altresì noto che, nelle more di addivenire ad una determinazione sul punto, il Settore Terza Missione ha comunque provveduto ad esperire l'indagine di mercato volta al conferimento di incarico di deposito del titolo di PI presso l'UIBM.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici;
VISTO	il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;
VISTA	la Legge n. 102 del 24.07.2023 che modifica il Codice della proprietà industriale;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la documentazione trasmessa dall'inventore referente, prof.ssa Ciminelli;
VISTA	l'istanza di brevettazione per l'invenzione dal titolo provvisorio "Filtro fotonico riconfigurabile in frequenza centrale e banda operativa" a titolarità del Politecnico di Bari;
PRESO ATTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nelle sedute telematiche del 21.02.2025;
PRESO ATTO	altresì, del riscontro fornito dalla prof.ssa Ciminelli in data 27.02.2025;
PRESO ATTO	inoltre, del verbale della Commissione Brevetti del 25.03.2025;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" CA 01.10.03.02 – Brevetti;

UDITA la relazione del Rettore.

All'unanimità,

- di dare mandato all'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e rapporti con le imprese di richiedere a tre studi mandatarî una stima dei costi per la conduzione di approfondita ricerca di anteriorità, corredata di parere, in merito all'invenzione dal titolo provvisorio "*Filtro fotonico riconfigurabile in frequenza centrale e banda operativa*" e di affidare allo studio risultato migliore offerente l'incarico di procedere al servizio de quo;
- di far gravare la spesa, su base storica presumibilmente di importo massimo non superiore ad € 1.500,00, sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" - CA.01.10.03.02 – "Brevetti";
- di nominare la dott.ssa Lucrezia Cuccovillo, Responsabile del Settore Terza Missione, Rapporti con le Imprese e Innovazione di questo Ateneo, RUP per l'affidamento de quo;
- di subordinare il deposito in Italia della domanda di brevetto dal titolo provvisorio "*Filtro fotonico riconfigurabile in frequenza centrale e banda operativa*" all'esito favorevole della ricerca di anteriorità svolta dallo studio mandatario;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 marzo 2025
P. 28 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Master di II livello PoliBA-UniFG: Tecnologie Innovative per la Diagnostica Intelligente e la Chirurgia di PrecisionE - TIDICE. Proponente prof. Bevilacqua: attivazione

Il Rettore rende noto che è pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la proposta di istituzione e attivazione della prima edizione del Master di II livello in "Tecnologie Innovative per la Diagnostica Intelligente e la Chirurgia di PrecisionE – TIDICE", congiunto con l'Università di Foggia, come da accordo già sottoposto al presente consesso.

La figura che si intende formare è quella di un tecnologo esperto di processi diagnostici e servizi chirurgici innovativi che avrà conoscenze e competenze per interagire con il personale tecnico-sanitario delle Unità di Diagnostica per Immagini e di quelle di Chirurgia. In particolare, le conoscenze apprese nella elaborazione intelligente di immagini e flussi video diagnostici e chirurgici, e nell'utilizzo di strumentazione biomedicale consentiranno al tecnologo anche di supportare alcuni processi decisionali di tipo organizzativo, clinico e sanitario.

La proposta in parola, di durata annuale, prevede un impegno formativo di 1500 ore, cui corrisponde l'acquisizione di complessivi 60 crediti formativi universitari (CFU).

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento del DEI del 21/03/2025 (allegato 2).

Il Rettore informa che la sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dai proventi delle quote di iscrizione da parte dei partecipanti, pari a € 3.000,00 ciascuno, come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del giorno 21/03/2025;
VISTA la delibera del S.A. di istituzione del Master in parola.
 All'unanimità,

DELIBERA

di attivare il Master di II livello in "Tecnologie Innovative per la Diagnostica Intelligente e la Chirurgia di PrecisionE – TIDICE", congiunto con l'Università di Foggia, dando mandato all'Ufficio Post -Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti e requisiti in materia.

Non essendoci altro da discutere, alle 19.06 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250328 CDA](#)